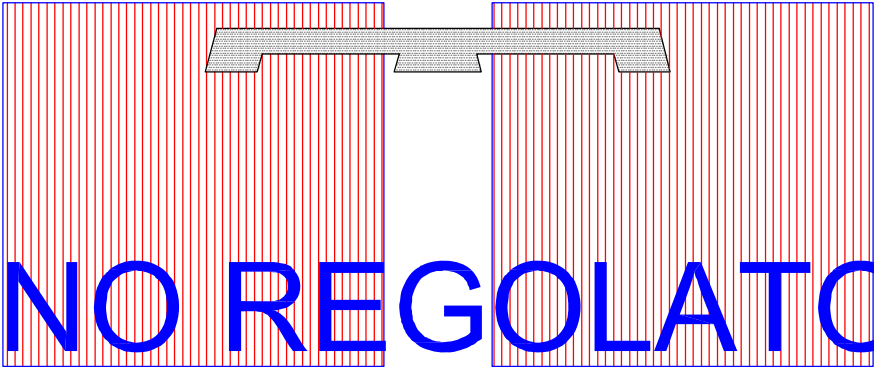




PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



VARIANTE PARZIALE 7/2011
AI SENSI DEL 7° COMMA DELL'ART.17 L.R. 56/77 s.m.i.

Adozione Delibera Consiglio Comunale n. 19 del 20.07.2011
Approvazione Delibera Consiglio Comunale n. 26 del 28.11.2011

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI



Architetto Pierluigi Gamalero

AR / H	ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCE DI NOVARA E VERBANO - CUSIO - OSSOLA
NV / O	ARCHITETTO
sezione A/a	Gamalero Pierluigi
	n° 166

COMUNE DI FARA NOVARESE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Variante Parziale n. 7/2011

--ooOoo--

Repertorio comunale dei beni storici

Novembre 2011

Premessa	pag. 3
Inquadramento territoriale e storico del Comune di Fara Novarese	pag. 4
Repertorio comunale dei beni storici	pag. 15
Beni storici “nascosti”	pag. 48
Quadro riepilogativo dei beni individuati e dei relativi vincoli	pag. 67

Premessa

Il “Repertorio comunale dei Beni Storici” è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute negli artt. 2.2-2.3-2.12 delle N.d.A. e nella tav. 5 “Quadro conoscitivo” del Piano Territoriale Provinciale e costituisce parte integrante della documentazione di P.R.G.C. come allegato della Variante Parziale n. 07/2011.

Nell'ambito della formazione del Repertorio sono stati individuati ed analizzati i beni storico-architettonici presenti sul territorio comunale con la finalità di riconoscere quelli meritevoli di tutela e valorizzazione.

L'individuazione di tali beni è stata elaborata su stralcio della cartografia di PRG (scala 1:10.000), allegata al presente documento di Repertorio, e mediante schede descrittive indicanti le condizioni di conservazione ed uso di ciascun bene.

Per ogni scheda sono stati rilevati:

- l'identificazione e la denominazione del bene;
- la localizzazione comprensiva di estratto della planimetria catastale;
- la documentazione fotografica;
- l'epoca di realizzazione e le note storiche;
- la destinazione d'uso;
- il contesto ambientale di riferimento;
- gli elementi di qualificazione e conservazione;
- gli eventuali vincoli sovraordinati esistenti sul bene e le prescrizioni di P.R.G.C.

Inoltre, in seguito alle indicazioni emerse dall'Ufficio Tecnico Comunale e al rilievo effettuato in loco, sono stati individuati degli ulteriori edifici, denominati in seguito come beni storici “*nascosti*”, caratterizzati in parte da elementi di valore storico – testimoniale.

Infine, dalla valutazione degli elementi analizzati per ciascun bene, sono stati riconosciuti e individuati sulle tavole di P.R.G.C. i beni soggetti a tutela assoluta o per parti.

Inquadramento territoriale e storico del Comune di Fara Novarese

Il Comune di Fara Novarese, appartenente alla Provincia di Novara, è situato sulla direttrice della Strada Provinciale SP299 Novara – Borgosesia.

Il Comune confina a nord con il Comune di Sizzano, a nord - est con il Comune di Cavaglio d'Agogna, ad est con il Comune di Barengo, a sud con il Comune di Briona e ad ovest con il Comune di Carpignano Sesia.

Il territorio ha una superficie di kmq 9,35 (ha 935) e dista 19 Km da Novara, 3,5 Km da Carpignano Sesia, 15 Km da Caltignaga, 2,5 Km da Briona, 6,5 Km da Ghemme e 27 Km da Borgosesia.

Il Comune di Fara Novarese, in cui al 2009 vi risiedono 2.083 abitanti, è caratterizzato dal territorio collinare posto ad est rispetto al centro abitato (il Terrazzo Fluviale Antico), utilizzato per la coltivazione tipica a vite, e l'alta pianura della Sesia in cui si è sviluppato il tessuto urbanizzato; il paesaggio è, inoltre, contraddistinto da nord a sud dal tracciato della Roggia Mora, della Roggia Canturina e del Torrente Strona.

Il capoluogo si trova ad una altitudine di m. 211 s.l.m., mentre il restante territorio concentrico ha un'altitudine pari a 0 m s.l.m.

Storicamente le origini di Fara Novarese risalgono forse alla tribù celtica dei Vertamocori. Notizie più consistenti si hanno a partire dall'era romana. Lo testimoniano i reperti archeologici del I e del II secolo dopo Cristo, trovati negli anni 1876 - 1877 e seguenti. Nei sepolcri, che vennero alla luce durante vari lavori di scavo, furono trovati: patere, oipi e vasellame in terra sigillata, bottiglie e vasi di vetro, anelli in argento e d'oro e molte monete di epoca romana.

A Fara dopo i Romani dominarono i Longobardi che, al comando di re Alboino, erano calati in Italia nel 568. Fara, voce longobarda del verbo "faren" cioè progredire, indicava il centro residenziale di un linaggio barbarico, ossia di un gruppo di guerrieri longobardi unito da vincoli di parentela, e che contemporaneamente costituiva un contingente autonomo del loro esercito ("liberi exercitales").

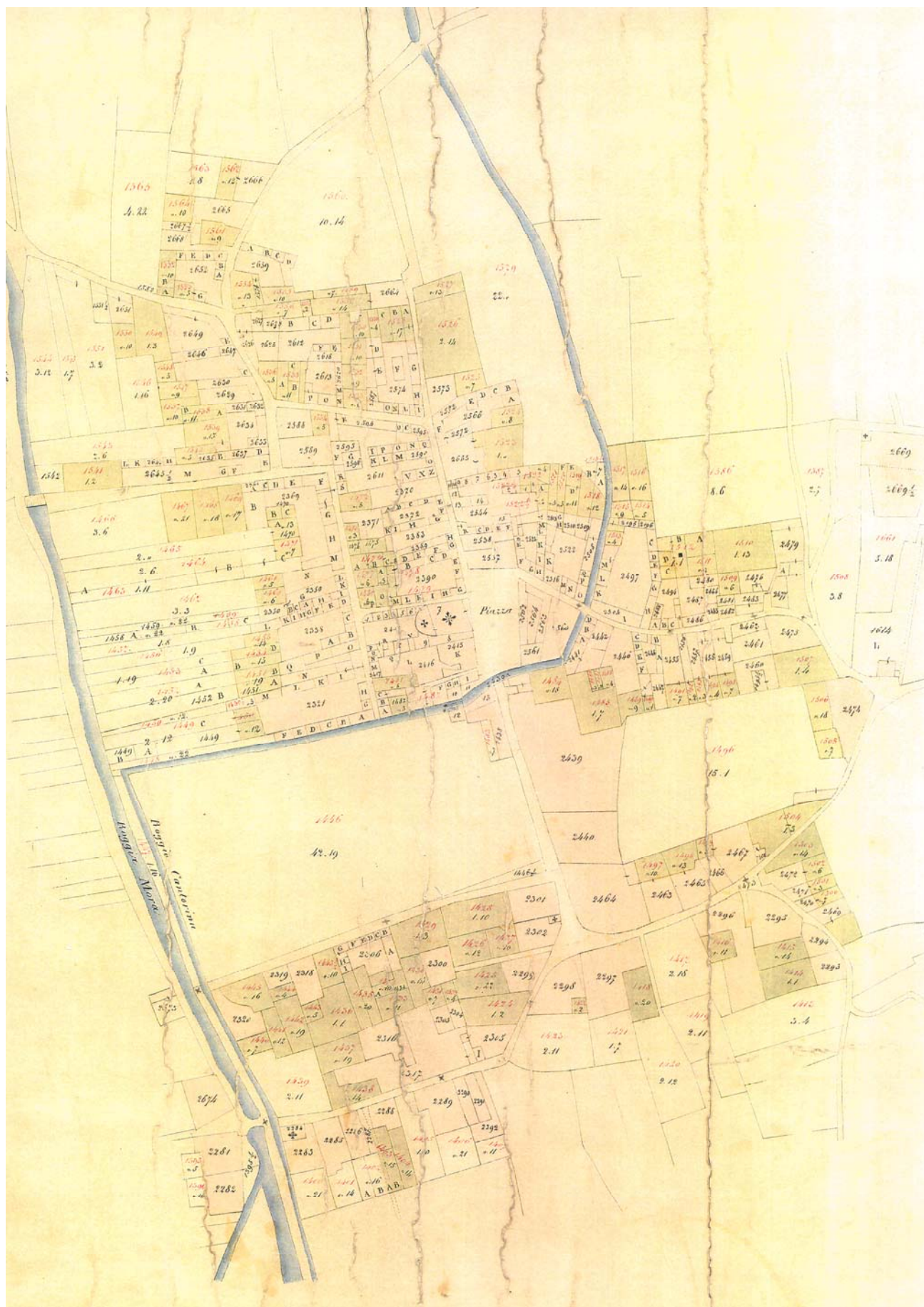
Anticamente il paese si distendeva sulla collina, ma verso la metà del XVI, a poco a poco, i Farese decisero di discendere al piano dove esisteva già la chiesetta dedicata ai Santi Fabiano e Sebastiano e nei pressi della chiesa costruirono le case. Sulla collina rimase la vecchia chiesa Parrocchiale dedicata ai Santi Pietro e Paolo. Attorno alla chiesa è rimasto il cimitero. Non esistono documenti riguardanti l'epoca di fondazione della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo. La si trova per la prima volta nominata in una pergamena del 1157 dell'Archivio Capitolare di Santa Maria.

Nel 1761 si costruì l'ossario, con altarino ed inferriata, addossato esternamente alla parete meridionale della chiesa. Secondo gli storici, già nel 1156 a Fara doveva esistere un castello che l'esercito di Milano occupò con Momo e Mosezzo, dopo aver sconfitto le truppe di Novara presso il castello di Morghengo. Un secondo castello è stato costruito dopo il 1251.

Fra le carte dei Conti di Biandrate vi è un documento datato 3 febbraio 1251 che riguarda una "promessa fatta dagli uomini di Fara ivi enunziati di vendere al Conte Umberto di Biandrate le case ivi descritte per farvi un Castello e sotto quel prezzo che verrà stabilito da Giacomo de Alaria, arbitro eletto. Rogato Giacomo fu il Vellato, Notaio del Sacro Palazzo".

Per avere documenti più precisi sui due castelli bisogna arrivare al secolo XV. I due castelli furono comunemente chiamati uno "Castello Superiore" e l'altro "Castello Inferiore". Nel secolo XVIII tutti e due i castelli furono trasformati in belle residenze di Campagna. Il Castello Superiore nel 1917 è diventato sede del Seminario Guanelliano San Girolamo e nel 1994 è stato trasformato nella clinica "I Cedri". Il Castello Inferiore o Castellone è ancora usato come residenza di campagna della famiglia Stangalino.

Mappa copia conforme della Teresiana (1723)



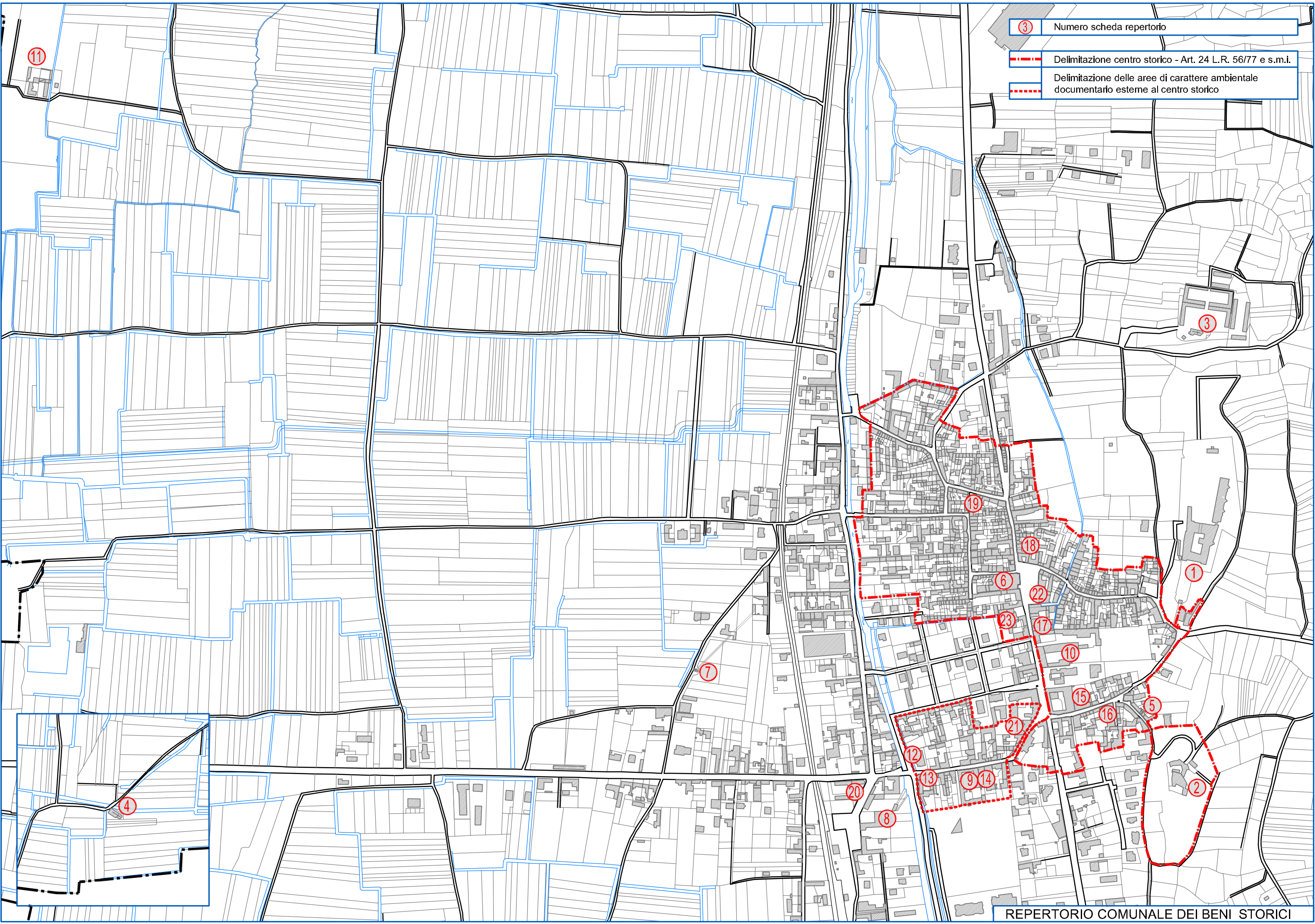


3

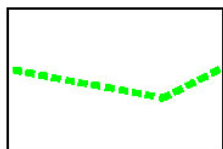
Numero scheda repertorio

Delimitazione centro storico - Art. 24 L.R. 56/77 e s.m.i.

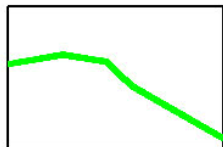
Delimitazione delle aree di carattere ambientale
documentario esterne al centro storico



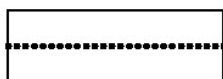
Legenda Tav. 2 “Azzonamento aree urbane” – Scala 1:2.000



**PERIMETRAZIONE CENTRO STORICO ART.19 1° comma
punto A) L.R. 56/77**



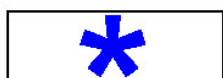
**PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO ART.19 1° comma
punto A), B) L.R. 56/77**



**EDIFICI O COMPLESSI IMMOBILIARI VINCOLATI
AI SENSI DEL D.LGS. 42/04 e s.m.i.**



EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART.24 L.R. 56/77 e s.m.i.



**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI
CARATTERIZZANTI GLI SPAZI ESTERNI ALL'EDIFICIO**

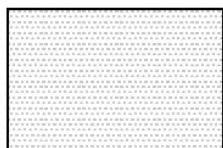


**TUTELA E CONSERVAZIONE DEGLI SPAZI DI PERTINENZA E/O
DELLE ESSENZE ARBOREE DI PREGIO**



**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI
CARATTERE DOCUMENTARIO PRESENTI SULLE FACCIATE E/O
ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO**

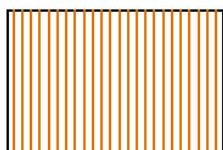
AREE PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI



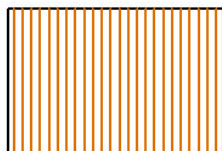
**AREE DEGLI INSEDIAMENTI DI CARATTERE AMBIENTALE
DOCUMENTARIO
ART. 24 1° comma, punto 2) L.R. 56/77 e s.m.i.**



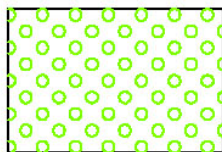
**AREE RESIDENZIALI ESISTENTI
ART. 13, 3° comma, punto A), B), C), D), F) L.R. 56/77 e s.m.i.**



**AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO
ART.13, 3° comma, punto F), L.R. 56/77 e s.m.i.**

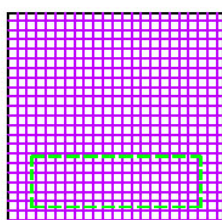


AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO
ART.13, 3° comma, punto C), L.R. 56/77 e s.m.i.



AREE VERDE PRIVATO VINCOLATO

AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

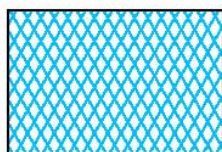


AREE PRODUTTIVE ARTIGIANALI, INDUSTRIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO
ART. 13, 3° comma, punto A), B), C), D), F) L.R. 56/77 e s.m.i.

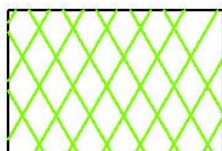
LOTTO DI COMPLETAMENTO



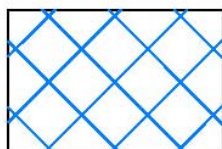
AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTIGIANALI-INDUSTRIALI DI NUOVO IMPIANTO
ART.13, 3° comma, punto G), L.R. 56/77 e s.m.i.



AREE PER INSEDIAMENTI COMMERCIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO ART. 26, 1° comma, punto F) L.R. 56/77 e s.m.i.



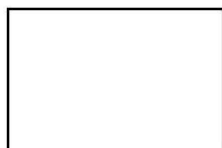
AREE PER ATTREZZATURE PRIVATE PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO



AREE PER LE ATTREZZATURE PRIVATE SPECIALI



AREE PER ATTREZZATURE RICETTIVE E DI RISTORO



AREE AGRICOLE

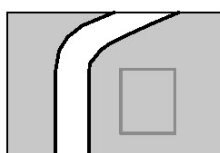


A.1
ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE

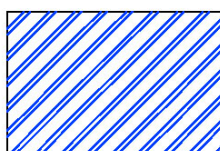


L.1
LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANA
NON ADDENSATA

INFRASTRUTTURE PUBBLICHE



INTERVENTI SULLA VIABILITA'- ALLARGAMENTI E
RETTIFICHE STRADALI

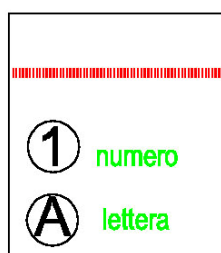


AREE PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE



FERROVIA NOVARA-VARALLO

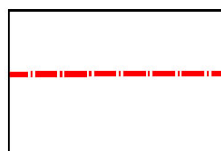
STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI



PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO OBBLIGATORIO
ART.44, L.R. 56/77

PIANO GIA' APPROVATO ED IN ATTUAZIONE

PIANO DA APPROVARE

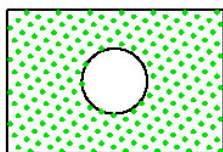


PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
ART. 27, LEGGE 865/71



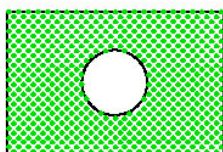
PERIMETRO AREE CONVENZIONATE

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE



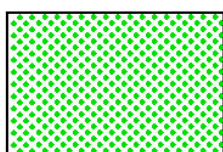
AREE PER L'ISTRUZIONE
ART. 21, 1° comma, punto 1A) L.R. 56/77

MA: SCUOLA MATERNA
SE: SCUOLA ELEMENTARE
SM: SCUOLA MEDIA

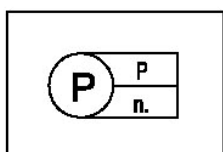


AREE ED EDIFICI PER ATTEZZATURE
DI INTERESSE COMUNE
ART.21, 1° comma, punto 1B) L.R.56/77

R: RELIGIOSE,
C: CIMITERO
M: AMMINISTRATIVE,
S: SOCIALI
CL: CULTURALI
SA: SANITARIE
AQ: SERBATOIO ACQUEDOTTO

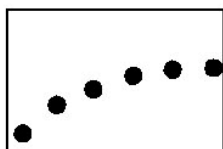


AREE PER SPAZI PUBBLICI A PARCO, PER IL GIOCO E
LO SPORT
ART. 21, 1° comma, punto 1C) L.R. 56/77

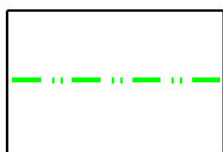


AREE PER SPAZI DI SOSTA E PARCHEGGI
ART.21, 1° comma, punto 1D) L.R. 56/77

P= aree di sosta e parcheggio
n.=posti macchina = S/25mq



CONFINE COMUNALE



PARTE DI TERRITORIO URBANO NORMATO DALLA TAV.2



FASCIA DI RISPETTO POZZO VIA CAVAGLIANA E VIA S.GIULIO DI CUI AL D.P.R.
24/05/1988
FASCIA RISTRETTA (60 GG)
FASCIA ALLARGATA (180 GG)

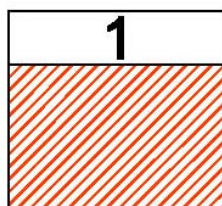


FASCIA DI RISPETTO DI ML.150
DEL CIMITERO E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE
FOGNARIE

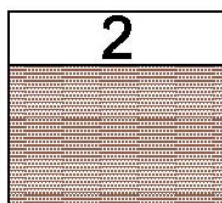


DELIMITAZIONE AREE SOGGETTE A BONIFICA
(Ai sensi del D.M. 471/99 per i provvedimenti
di cui all'art. 17, comma 10 del D.lgs 22/97)

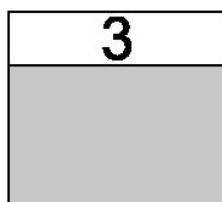
Legenda Tav. 4 “Sviluppo di PRGC delle aree degli insediamenti di carattere ambientale e documentario” – Scala 1:1.000



EDIFICI PARTICOLARMENTE CARATTERIZZATI PER LA PRESENZA DI ELEMENTI FORMALI, ARCHITETTONICI, TIPOLOGICI, DECORATIVI AMBIENTALI, ISOLATI O IN FORMAZIONE CONTINUA, PER I QUALI SI PRESCRIVONO UNICAMENTE INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO OLTRE CHE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.



EDIFICI NUOVI O RISTRUTTURATI ASSOGGETTATI A VINCOLO VOLUMETRICO ED AL RISPETTO ED AL MANTENIMENTO DEGLI ELEMENTI ORIGINALI O TIPICI PRESENTI A LIVELLO TIPOLOGICO-FORMALE, PER I QUALI SONO PRESCRITTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DI TIPO A.



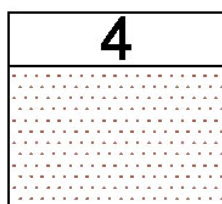
A) EDIFICI A CARATTERE DOCUMENTARIO, CON ELEMENTI FORMALI, ARCHITETTONICI, TIPOLOGICI, DECORATIVI CON CARATTERISTICHE DI RIPETITIVITA' NEL CONTESTO AMBIENTALE.

B) EDIFICI AVENTI VALORE DOCUMENTARIO NULLO, O PROFONDAMENTE ALTERATO, LE CUI CONDIZIONI EDILIZIE, STATICHE E IGIENICHE NON NE CONSENTONO IL RECUPERO.

C) RUSTICI, CASSERI O ALTRI EDIFICI A DESTINAZIONE D'USO NON RESIDENZIALE PER I QUALI E' AMMESSO IL RECUPERO AD USO RESIDENZIALE.

D) EDIFICI NUOVI O RISTRUTTURATI O PORZIONI DI FABBRICATI RISTRUTTURATI CHE RICHIEDONO INTERVENTI DI RICOMPOSIZIONE FUNZIONALE DEGLI ALLOGGI E/O AMPLIAMENTI VOLUMETRICI.

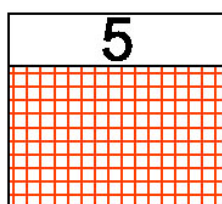
PER GLI EDIFICI SOPRA DESCRITTI SONO PRESCRITTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE DI TIPO A O B.



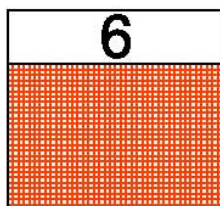
A) EDIFICI A DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE CARATTERIZZATI DA SPECIFICHE E PARTICOLARI CONDIZIONI URBANISTICHE ED IGIENICO-AMBIENTALI SFAVOREVOLI E/O NEGATIVE.

B) RUSTICI, CASSERI O ALTRI EDIFICI SU CUI NON E' POSSIBILE OPERARE TRASFORMAZIONI D'USO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE, MA SOLO PER ATTIVITA' SECONDARIE DI SERVIZIO ALLA RESIDENZA E/O TERZIARIE.

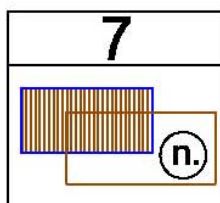
PER GLI EDIFICI SOPRA DESCRITTI SONO POSSIBILI ESCLUSIVAMENTE OPERAZIONI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE E AL CONSOLIDAMENTO DELL'ESISTENTE.



EDIFICI PRIVI DI CARATERIZZAZIONE TIPOLOGICO-FORMALE LE CUI CONDIZIONI DI ELEVATO DEGRADO STATICO-EDILIZIO NON NE CONSENTONO IL RECUPERO. PER TALI EDIFICI E' PREVISTA LA DEMOLIZIONE E LA RICOSTRUZIONE CON RIFACIMENTI ADERENTI AL CONTESTO AMBIENTALE E L'OBLIGO DI ALLINEAMENTI PLANO-VOLUMETRICI PER QUELLI IN CORTINA.

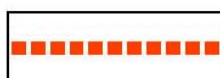


RUSTICI, CASSERI O ALTRI EDIFICI A DESTINAZIONE D'USO NON RESIDENZIALE, CHE COSTITUISCONO CAUSA ED ORIGINE DI CONDIZIONI DI INSALUBRITA' AMBIENTALE PER I QUALI NON E' CONCESSA ALCUNA OPERAZIONE CHE NON TENDA ALLA DEMOLIZIONE.



EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE ESTRANEI AL CONTESTO AMBIENTALE SOGGETTI AD INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E RIPRISTINO DELLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE, TIPOLOGICHE E ARCHITETTONICHE COERENTI A QUELLE DEL CONTESTO STORICO-AMBIENTALE; LA SAGOMA PLANOVOLUMETRICA DELL'EDIFICIO ASSUME CARATTERE INDICATIVO ED ESEMPLIFICATIVO

(n.) m di altezza massima



DELIMITAZIONE CENTRO STORICO
ART. 19 LEGGE REGIONALE 56/77



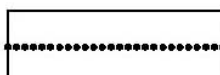
DELIMITAZIONE DELLE AREE DI CARATTERE AMBIENTALE
DOCUMENTARIO ESTERNE AL CENTRO STORICO



TETTOIE



EDIFICI PUBBLICI



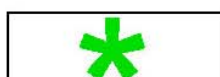
EDIFICI O COMPLESSI IMMOBILIARI VINCOLATI
AI SENSI DEL D.LGS. 42/04 e s.m.i.



EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART.24 L.R. 56/77 e s.m.i.



TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI GLI SPAZI ESTERNI ALL'EDIFICIO



TUTELA E CONSERVAZIONE DEGLI SPAZI DI PERTINENZA E/O DELLE ESSENZE ARBOREE DI PREGIO



TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI TIPOLOGICI DI CARATTERE DOCUMENTARIO PRESENTI SULLE FACCIATE E/O ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI

Indice delle Schede Descrittive

Edifici fortifica ti	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Castrum Novum o Castello Superiore</i>	N. 1
	<i>Castrum Vetus o Castellone</i>	N. 2

Edifici di culto	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Chiesa di San Pietro al Cimitero</i>	N. 3
	<i>Ex Chiesa della Beata Vergine Addolorata</i>	N. 4
	<i>Oratorio di San Giuseppe</i>	N. 5
	<i>Chiesa Parrocchiale dei SS Martiri Fabiano e Sebastiano e Oratorio di S. Marta</i>	N. 6
	<i>Oratorio di San Giulio</i>	N. 7

Palazzi - ville	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Casa Privata</i>	N. 8
	<i>Palazzo Contini - Dessilani</i>	N. 9
	<i>Palazzo Dessilani</i>	N. 10

Ed. rura li	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Cascina Stoppani</i>	N. 11

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Centro storico (art. 2.14 all. I alle NdA del PTP)*

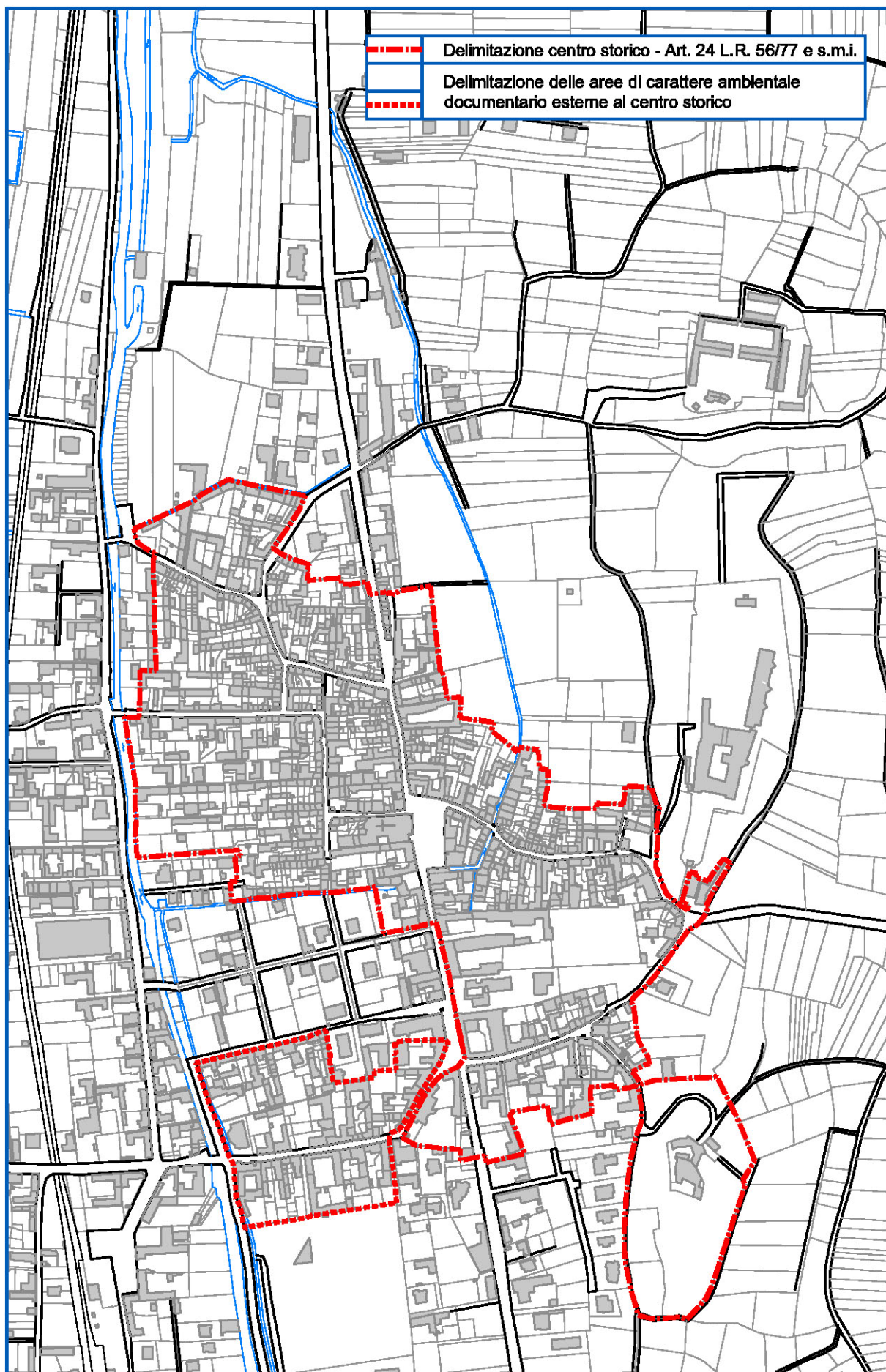
SCHEDA N. 0

LOCALIZZAZIONE



PREMESSA

- Il PTP propone il coordinamento delle tutele attive principalmente affidate alla pianificazione locale, la conservazione dei caratteri peculiari dell'impianto urbano – storico e l'articolazione di una rete conoscitiva della storia del territorio.
- Il centro storico di Fara Novarese è di tipo "D", cioè centro storico minore di rilevanza sub-regionale che costituisce parte integrante del tessuto storico – insediativo regionale, nei quali l'organizzazione storica del tessuto urbano è ben conservata.
- Il sistema insediativo del comune risente della collocazione ai piedi del territorio della collina novarese, caratterizzato dal centro storico sorto in prossimità delle antiche connessioni viarie, allineato ai piedi del terrazzo.
- Gli insediamenti residenziali, anche recenti, sono localizzati a nord, sud, ed ovest del centro storico, componendo un tessuto non del tutto contenuto e aggregato intorno alle aree di concentrazione storica.
- La pianificazione di adeguamento della presente Variante Parziale al Piano Provinciale attraverso la formazione del repertorio parziale dei beni di valore storico – documentario, procede alla precisa delimitazione e alla disamina della normativa vigente e specifica per il centro storico.
- Il Centro Storico, normato dall'art. 34 "Aree ed edifici a carattere ambientale – documentario", è la parte di territorio comunale individuata ai sensi dell'art. 24, 1° c., punto 2) della LR 56/77 e s.m.i.
- Le prescrizioni normative pongono attenzione:
 1. alla definizione delle destinazioni d'uso compatibili con il contesto storico,
 2. alla effettiva tutela e salvaguardia del contesto storico (in assenza di SUE per tutti gli interventi edilizi si è tenuti a rispettare le prescrizioni)
 3. alla conservazione delle aree libere non edificate (giardini, orti esistenti, cortine edilizie e spazi collettivi),
 4. ai tipi di intervento per gli edifici classificati in base alle caratteristiche tipologiche (1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7)



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Castrum Novum o Castello Superiore*

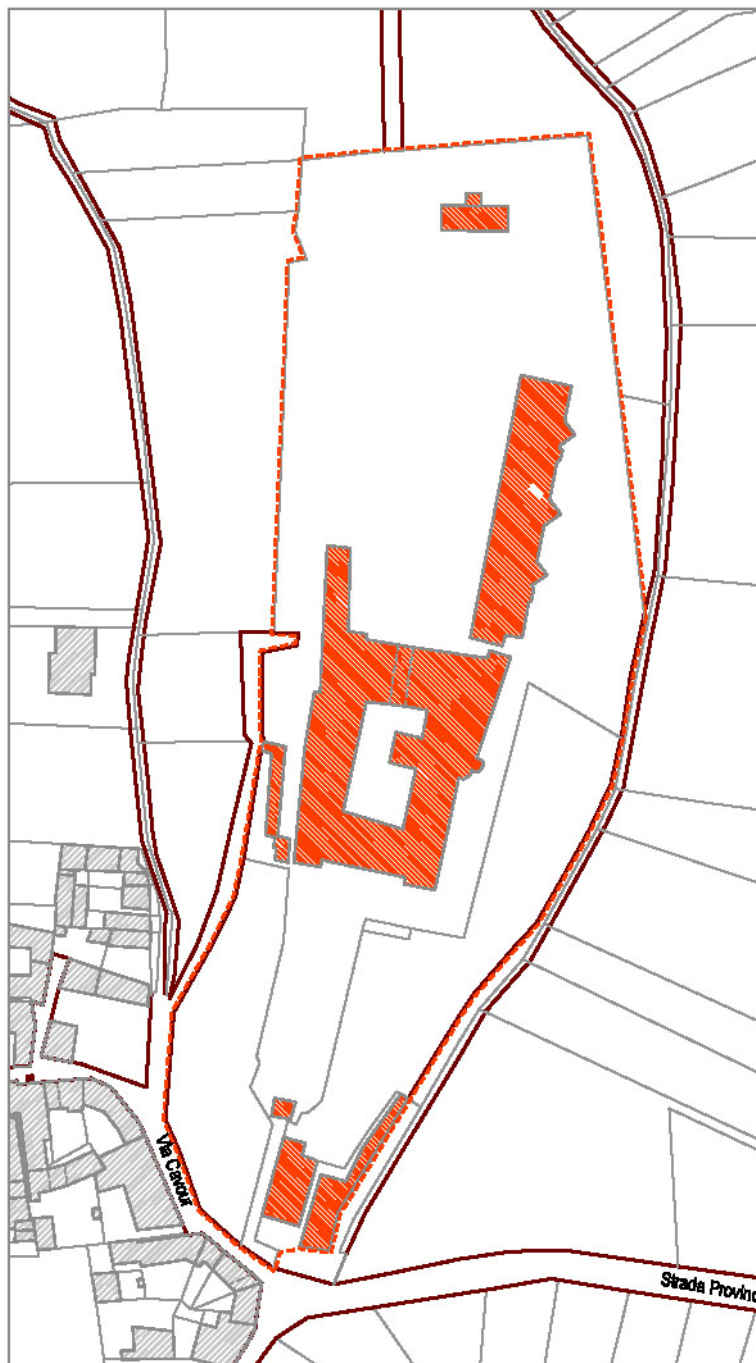
SCHEDA N. 1

LOCALIZZAZIONE

- Largo Don Guanella



Estratto foto aerea

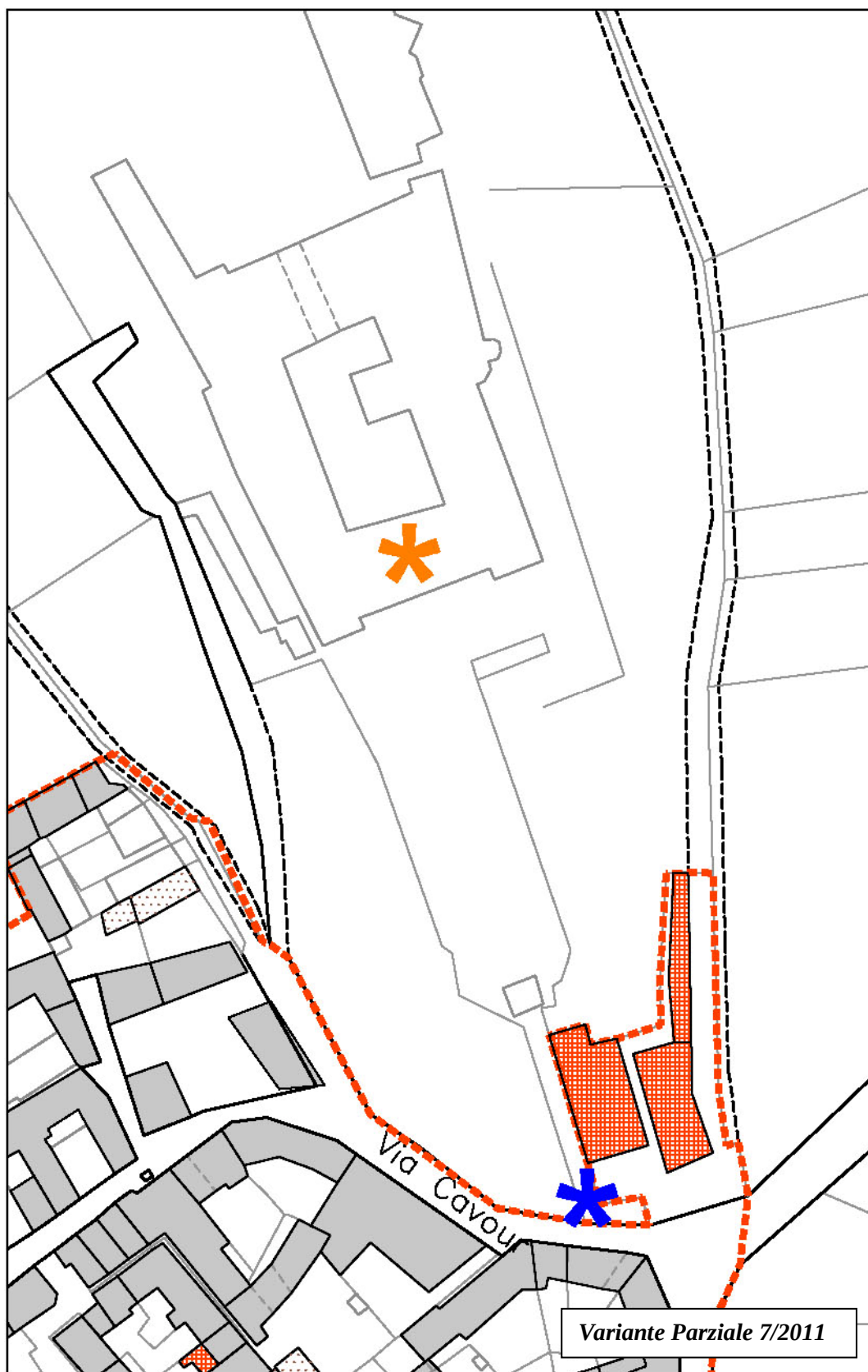


Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE - Origine insediamento: solo da un documento datato 5 luglio 1450 si sa che a Fara Novarese esistevano due castelli: quello superiore e il castellone. Del castello superiore, che appartenne per molti anni alla famiglia Torielli, non si sa la data di costruzione. - Nel 1916 fu acquistato dai sacerdoti di Don Guanella che lo trasformarono in seminario.	DESTINAZIONI D'USO - Destinazione originale: edificio fortificato - Destinazione attuale: il 15 maggio 1990 i guanelliani vendettero l'istituto alla società Casa di Cura Privata "I Cedri S.p.A." che divenne operativa il 10 ottobre 1993.
CONTESTO AMBIENTALE - Il complesso, localizzato in posizione collinare, è ubicato a nord – est rispetto al centro storico di Fara Novarese.	ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE - La scalinata settecentesca che conduce al parco privato, il quale fa da filtro tra il complesso de "I Cedri" e il contesto urbanizzato limitrofo. - Porzioni del muro perimetrale strutturato con ciottoli di fiume e laterizio. STATO DI CONSERVAZIONE - Il fabbricato è stato oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato profondamente le caratteristiche originarie.. - Pessimo: a causa di mancati interventi di manutenzione, il complesso di edifici, composto da ex portineria, fabbricato rurale e tettoie limitrofe, presenta condizioni di degrado statico e un generale stato di "abbandono"; inoltre, gli spazi aperti di pertinenza presentano una scarsa manutenzione. - Pessimo: la scalinata settecentesca e cancello di ingresso presentano problemi che riguardano la conservazione delle murature, attaccate dagli agenti atmosferici e dalla vegetazione infestante. - Discreto: parte del muro perimetrale, composto da pietre di fiume, ha preservato i caratteri originali.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. VIGENTE 1. Normativa di P.R.G.C.: il complesso della Clinica dei "Cedri" è prescritto come "Aree per le attrezzature private". 2. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio ex portineria, il fabbricato rurale e le tettoie limitrofe sono inclusi nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34). 3. L'edificio ex portineria e il fabbricato rurale sono definiti in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B. 4. La tettoia limitrofa alla scalinata è definita in classificazione tipologico - formale n. 6, per cui è prescritto l'intervento della demolizione. 5. La tettoia limitrofa all'edificio rurale è definita in classificazione tipologico - formale n. 4, per cui per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla conservazione e consolidamento dell'esistente.	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 3. Modifica della classificazione tipologico – formale in categoria n. 6 (<i>rustici, casseri o altri edifici a destinazione d'uso non residenziale, che costituiscono causa ed origine di condizioni di insalubrità ambientale per i quali non è concessa alcuna operazione che non tenda alla demolizione</i>). 4. Conferma della classificazione tipologico – formale. 5. Modifica della classificazione tipologico – formale in categoria n. 6. 6. Tutela e valorizzazione della scalinata, cancello e muro perimetrale. 7. Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Castrum Vetus o Castellone*

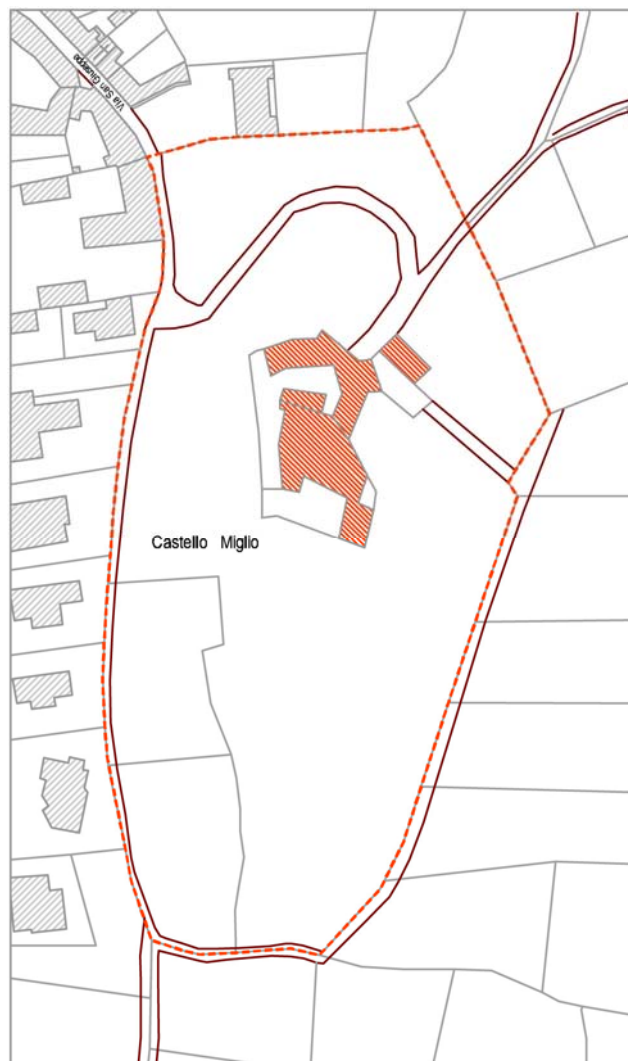
SCHEDA N. 2

LOCALIZZAZIONE

- Via San Giuseppe



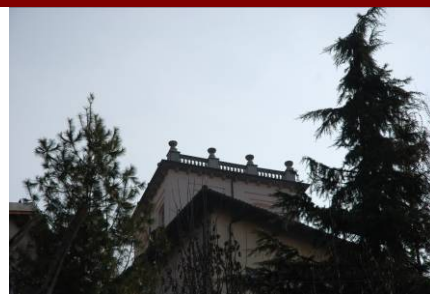
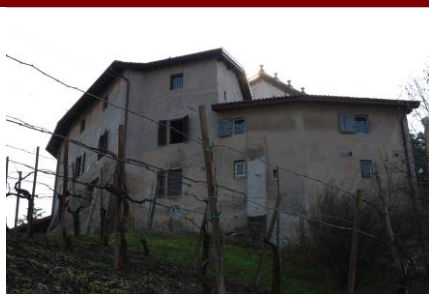
Estratto foto aerea



Estratto base di PRGC – scala 1:2.000

RILIEVO FOTOGRAFICO





NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: non è nota la fondazione di questo castello. La struttura viene nominata nel 1156 tra i castelli confermati da Federico Barbarossa al conte di Biandrate, assieme ad altri castelli che precedentemente erano stati occupati dai Milanesi capeggiati dal Cazzaguerra.
- Il castello è rimasto coinvolto nelle lotte tra le fazioni guelfe e ghibelline di Novara.
- Nel 1328 il castello viene ristrutturato da Calcino Tornielli di Novara, che aggiunge anche una torre.
- Nel 1356, assieme ad altri castelli della zona, viene ad essere saccheggiato ed incendiato dal comandante di Galeazzo II Visconti Bertolotto Confalonieri, durante le vicende belliche contro il Marchese di Monferrato Giovanni II.
- Nel corso dei secoli il Castello subì devastazioni e ricostruzione. Nel seicento il castello è in rovina.
- Ai primi del Novecento la struttura è stata trasformata in una villa di campagna e attualmente è di proprietà privata.

CONTESTO AMBIENTALE

- Il complesso, localizzato in posizione collinare e circondato dalle colture vitivinicole, è ubicato ad est rispetto al centro storico di Fara Novarese.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Vincolo Monumentale ai sensi del D.Lgs 42/2004
2. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34).
3. L'edificio è definito in classificazione tipologico - formale n. 2, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione di tipo A.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio fortificato
- Destinazione attuale: residenza di campagna

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

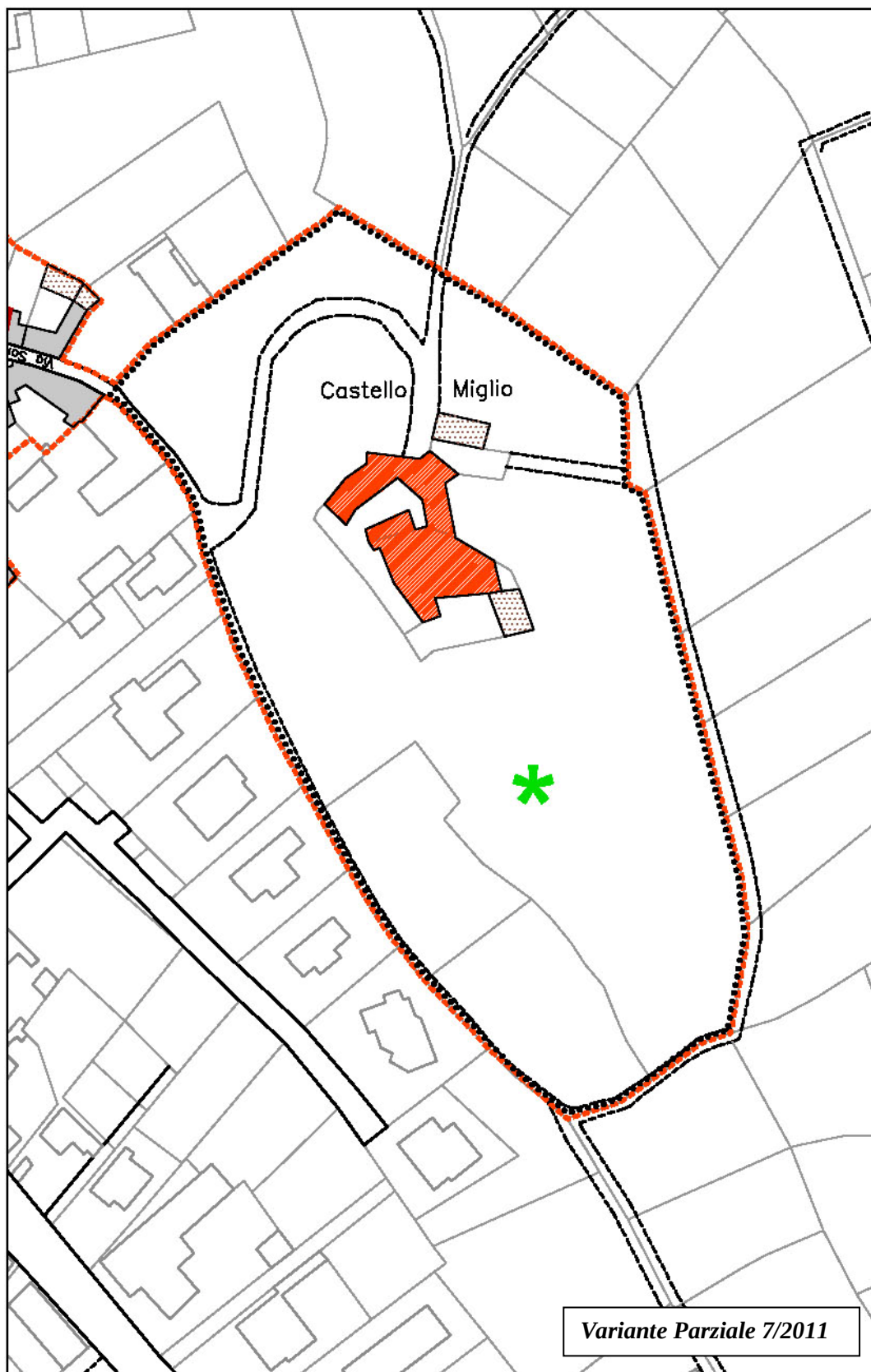
- Edificio circondato dalle colture vitivinicole.
- Presenza di strada privata realizzata con ciottoli di fiume, che conduce alla residenza di campagna.
- Area agricola circostante destinata a coltura vitivinicola.
- Area a parco che circonda la struttura e che fa da filtro tra la residenza e il contesto urbanizzato limitrofo.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: l'edificio, oggetto di interventi di manutenzione e di ristrutturazione edilizia, ha preservato nel complesso i caratteri originari.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma del Vincolo Monumentale.
2. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
3. **Modifica della classificazione tipologico – formale in categoria n. 1** (*edifici particolarmente caratterizzati per la presenza di elementi formali, architettonici, decorativi ed ambientali, per i quali si prescrivono unicamente interventi di restauro e risanamento conservativo oltre che interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria*).
4. **Tutela e conservazione degli spazi destinati alla coltura vitivinicola, al parco e delle essenze arboree di pregio.**



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Chiesa San Pietro al cimitero

SCHEDA N. 3

LOCALIZZAZIONE

- Via cavagliana (Cimitero Comunale)

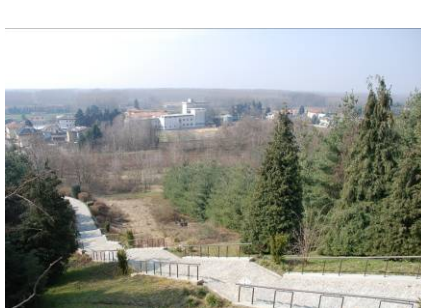
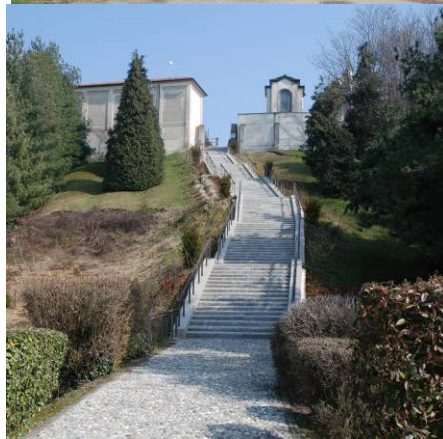


Estratto foto aerea



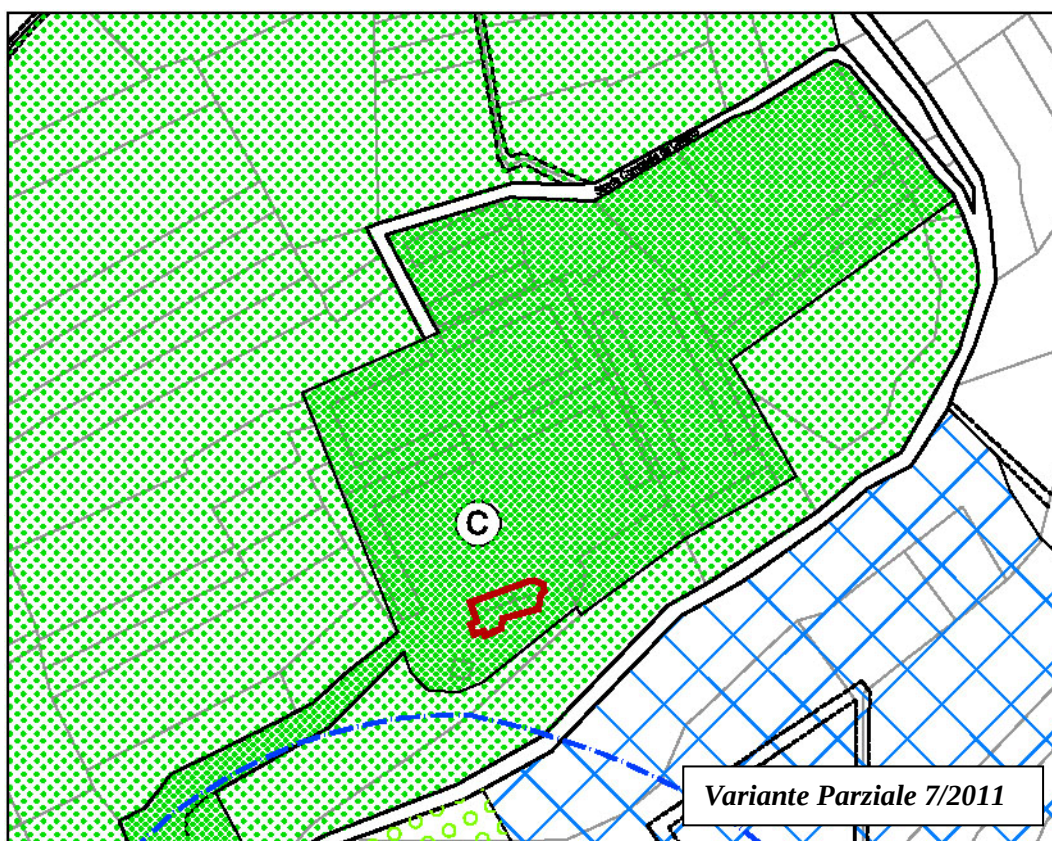
Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE - Periodo di realizzazione: l'antica chiesa parrocchiale è nominata in una pergamena dell'anno 1157. - Fino alla metà del 1500 è stata la chiesa parrocchiale della comunità di Fara.	DESTINAZIONI D'USO - Destinazione originale: edificio di culto - Destinazione attuale: edificio di culto
CONTESTO AMBIENTALE - La Chiesa, ubicata all'interno del Cimitero Comunale, sovrasta il Comune di Fara Novarese. Infatti, al termine della scalinata che conduce alla Chiesa è possibile ammirare il paesaggio circostante. - Il Cimitero Comunale è posizionato a nord rispetto al centro abitato di Fara Novarese.	ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE - All'interno è possibile ammirare degli affreschi del XV secolo: interessanti i pannelli che rappresentano il ciclo dei mesi, strettamente connesso allo svolgersi dell'anno solare e legato al lavoro dei contadini. STATO DI CONSERVAZIONE - Pessimo: gli scarsi interventi di manutenzione e di restauro hanno portato a problematiche di conservazione delle finiture.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. 1. Normativa di P.R.G.C.: "aree ed edifici per attrezzature di interesse comune"	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Individuazione come edificio di interesse storico – artistico, ai sensi dell'art. 24, 4° comma, punto a) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Stralcio Tavola 4 - scala 1:2.000 (Rif. Relazione Illustrativa della VP n. 7/2011: oggetto n. 1c)



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Ex Chiesa della Beata Vergine Addolorata*

SCHEDA N. 4

LOCALIZZAZIONE

- Strada vicinale della Madonna dei Campi



Estratto foto aerea



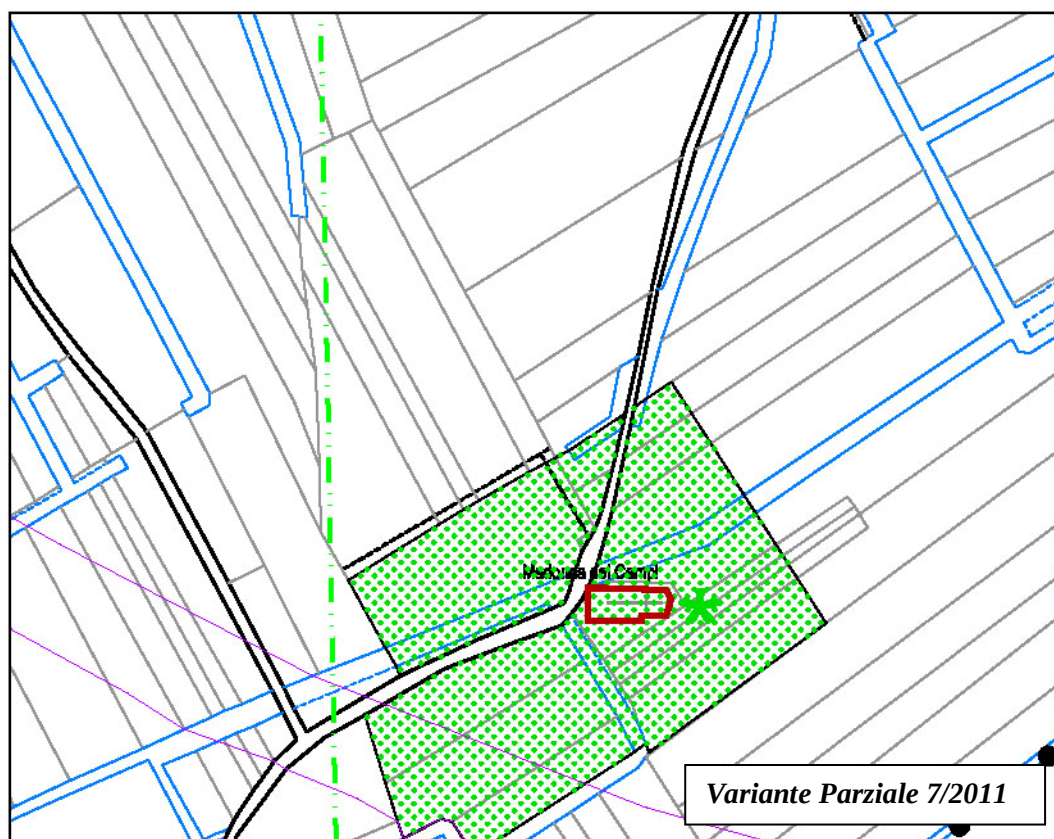
Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE - Comunemente conosciuta come "Madonna dei Campi".	DESTINAZIONI D'USO - Destinazione originale: edificio di culto - Destinazione attuale: edificio di culto
CONTESTO AMBIENTALE - L'edificio è situato nella parte sud del nucleo abitato principale, al di fuori del centro storico, lungo la strada vicinale della Madonna dei Campi.	ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE - Un grande affresco interno del 1628 che raffigura la Madonna con Gesù, i tre Re Magi e San Domenico. - Un affresco interno più antico che raffigura la Madonna con Gesù Bambino.
	STATO DI CONSERVAZIONE - Pessimo: gli scarsi interventi di manutenzione e restauro hanno portato a problematiche di tipo statico e di conservazione delle finiture.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. 1. Normativa di P.R.G.C.: "aree ed edifici per attrezzature di interesse comune".	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Individuazione come edificio di interesse storico – artistico, ai sensi dell'art. 24, 4° comma, punto a) della L.R. 56/77 e s.m.i. 3. Tutela e conservazione delle aree verdi limitrofe alla Chiesa della Beata Vergine Addolorata, come individuate sulla tavola di PRGC alla scala 1:2.000.

Stralcio Tavola 4 - scala 1:2.000 (Rif. Relazione Illustrativa della VP n. 7/2011: oggetto n. 1d)



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Oratorio di San Giuseppe*

SCHEDA N. 5

LOCALIZZAZIONE

- Via San Giuseppe



Estratto foto aerea



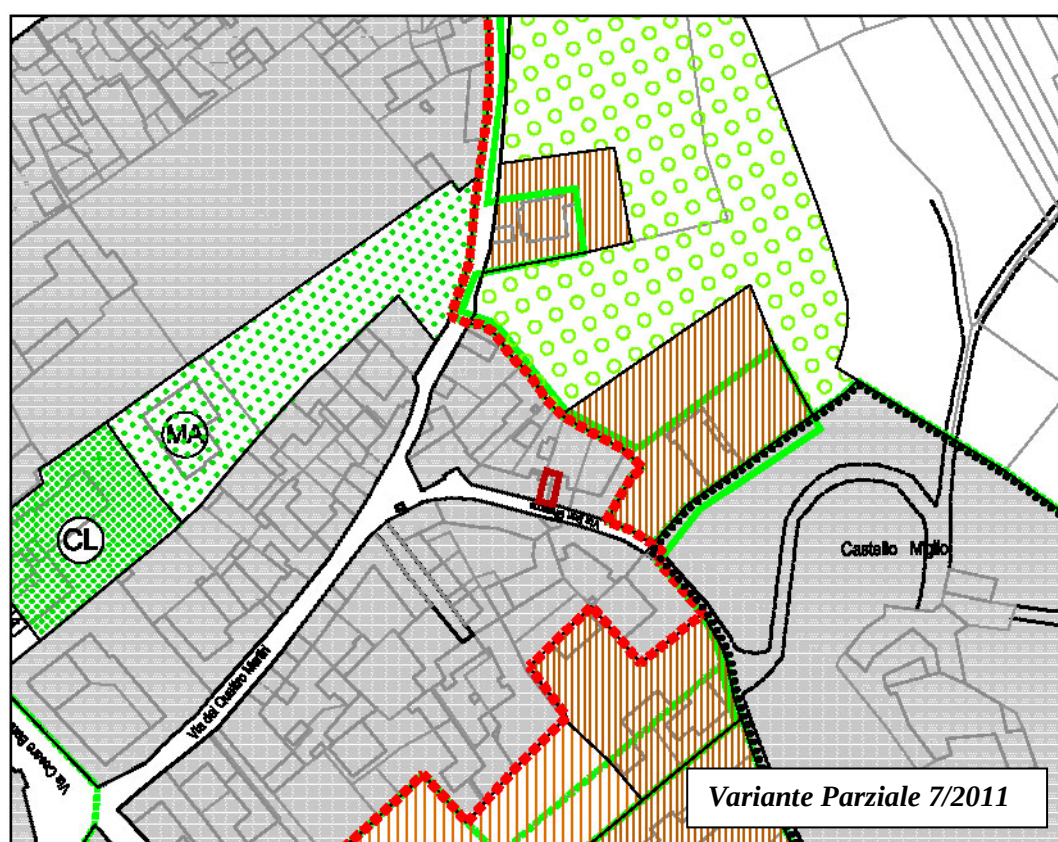
Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE - Fu fatta costruire dal Canonico Domenico Prina, ed inaugurata il 1 settembre 1728.	DESTINAZIONI D'USO - Destinazione originale: edificio di culto - Destinazione attuale: edificio di culto
CONTESTO AMBIENTALE La Chiesa è situata in via San Giuseppe, interclusa, quasi nascosta, tra in contesto residenziale esistente.	ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE - Sull'altare, in una bella cornice di marmo, vi è una importante pala raffigurante la morte di San Giuseppe. - Piccolo campanile posto alla destra del corpo di fabbrica della Chiesa STATO DI CONSERVAZIONE - Discreto: nel complesso non sono presenti significativi fenomeni di degrado, se non nella conservazione totale delle finiture.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. 1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34). 2. L'edificio è definito in classificazione tipologico - formale n. 1, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento.	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Conferma della classificazione tipologico – formale. 3. Individuazione come edificio di interesse storico – artistico, ai sensi dell'art. 24, 4° comma, punto a) della L.R. 56/77 e s.m.i. 4. Tutela mediante conservazione del campanile adiacente alla Chiesa di San Giuseppe.

Stralcio Tavola 4 - scala 1:2.000 (Rif. Relazione Illustrativa della VP n. 7/2011: oggetto n. 1e)



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Chiesa Parrocchiale dei SS Martiri Fabiano e Sebastiano e oratorio di Santa Marta

SCHEDA N. 6

LOCALIZZAZIONE

- P.zza Libertà



Estratto foto aerea

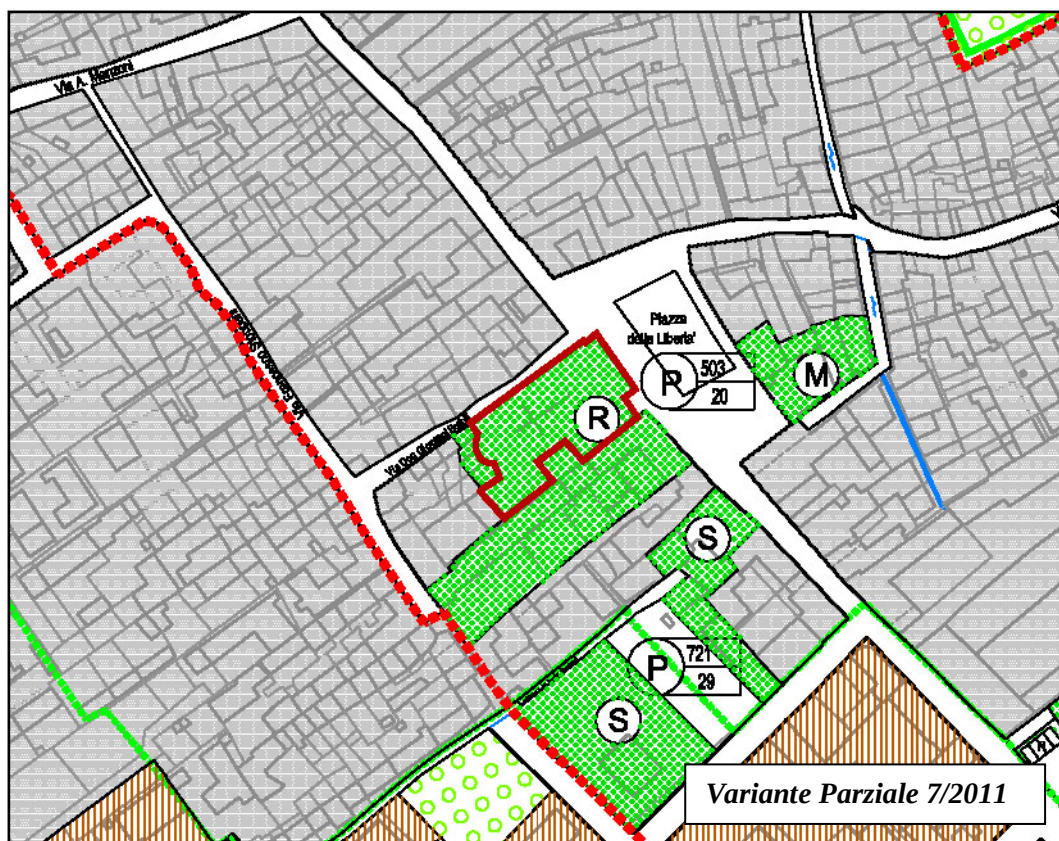


Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE - Intitolata ai SS Martiri Fabiano e Sebastiano, sede comunitaria della parrocchia di S. Pietro. - E' stata costruita nei primi anni del 1600 su disegno del cappuccino frate Cleto da Castelletto Ticino. - Nel 1569 era già l'Oratorio della Confraternita di Santa Marta. I confratelli, nelle funzioni religiose, portavano un saio bianco. - L'Oratorio fu rifatto tra il 1618 e il 1628, perché il vecchio edificio disturbava la costruzione della nuova Chiesa Parrocchiale.	DESTINAZIONI D'USO - Destinazione originale: edificio di culto - Destinazione attuale: edificio di culto
CONTESTO AMBIENTALE - La Chiesa e l'Oratorio, ubicati in prossimità della piazza principale del Comune, non presentano un vero e proprio sagrato, in quanto la facciata principale è delimitata dal tratto della viabilità principale, che attraversa il paese, e dal parcheggio pubblico posizionato di fronte all'ingresso della Chiesa.	ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE - All'interno altari in marmi policromi del 1700 e lo scurolo di S. Damiano MARTire, Patrono di Fara Novarese. - Finestra bifora in facciata. - La confraternita ornò l'oratorio con un grandioso altare barocco in legno scolpito e dorato. L'altare di scuola valsesiana è alto 6.30 mt. e largo 3.60 mt. - La grandiosa pala racchiude una tela di autore sconosciuto e datata 1627. - Una bella cornice in legno scolpito e dorato racchiude questa tela. A metà del lato destro e sinistro della cornice sono scolpite le statuette di San Pietro e di San Paolo. Ai lati della cornice due grandiose colonne tortili che sorreggono una grande transenna con una bella cornice a risvolti. - Al centro di questa transenna si erge, su di un piedistallo, una statua dorata di Santa Marta, contornata da quattro angioletti, due per parte. Due angeli, alti come metà colonna, stanno in fianco alle due colonne tortili. - Un basamento scolpito regge tutta questa pala. Al centro del basamento un grande pennello dorato ad altorilievo scultoreo, rappresenta Gesù in casa di Marta, Maria Maddalena e Lazzaro. - L'altare è stato restaurato nel 1992 sotto l'egida della Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte. STATO DI CONSERVAZIONE - Buono: la Chiesa è stato oggetto di interventi di restauro. - Discreto: il campanile nel complesso non presenta significativi fenomeni di degrado.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. 1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34). 2. L'edificio è definito in classificazione tipologico - formale n. 1, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento.	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Conferma della classificazione tipologico – formale. 3. Individuazione come edificio di interesse storico – artistico, ai sensi dell'art. 24, 4° comma, punto a) della L.R. 56/77 e s.m.i.



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Oratorio di San Giulio*

SCHEDA N. 7

LOCALIZZAZIONE

- Via San Giulio



Estratto foto aerea



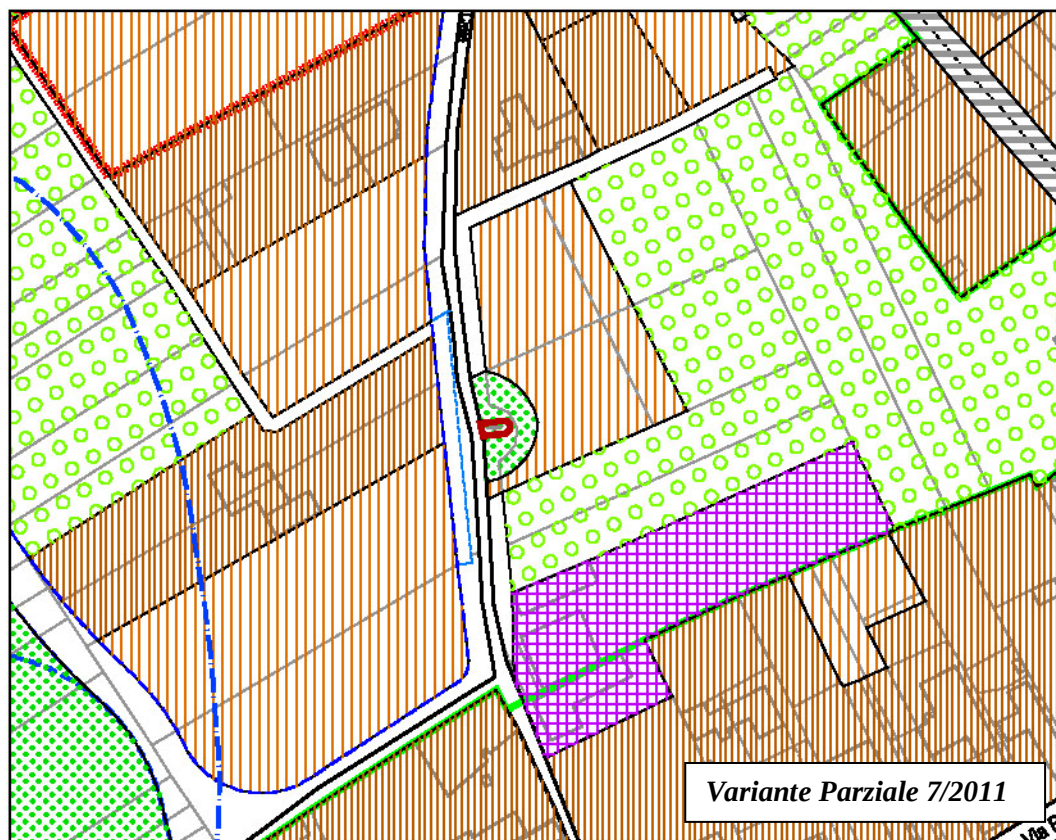
Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE - Intitolato ai Santi Giulio, Pietro e Damiano è stato fatto costruire dai Fratelli Prolo, ed inaugurato il 12 luglio 1882.	DESTINAZIONI D'USO - Destinazione originale: edificio di culto - Destinazione attuale: edificio di culto
CONTESTO AMBIENTALE - L'Oratorio sorge ad ovest rispetto al centro urbanizzato, circondato dalla campagna del Comune di Fara Novarese.	ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE - All'interno belle pitture di Gesù Cristo, San Pietro, San Giulio e San Damiano. Sull'altare interno, vi è un affresco rappresentante San Giulio, vestito con una tunica verde ed appoggiato ad un bastone, nell'atto di attraversare le acque del Lago d'Orta sul suo pallio per raggiungere l'isola che prenderà il suo nome. - A sinistra, molto rovinato, è rappresentato San Damiano; a destra San Pietro, a piedi scalzi, con tunica gialla e chiave in mano. - Nel catino absidale è affrescata una grande croce affiancata dal busto di Gesù Cristo benedicente. - A sinistra è rappresentata una figura femminile, interpretabile come la Madonna o come una Santa. - Alle estremità dell'abside sono ancora visibili due cherubini. STATO DI CONSERVAZIONE - Mediocre: gli scarsi interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di conservazione delle finiture.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. 1. Normativa di P.R.G.C.: "aree ed edifici per attrezzature di interesse comune"	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Individuazione come edificio di interesse storico – artistico, ai sensi dell'art. 24, 4° comma, punto a) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Stralcio Tavola 4 - scala 1:2.000 (Rif. Relazione Illustrativa della VP n. 7/2011: oggetto n. 1g)



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Casa Privata*

SCHEDA N. 8

LOCALIZZAZIONE

- Via della Stazione



Estratto foto aerea



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO





NOTE STORICHE

- Costruito probabilmente alla fine dell'Ottocento, l'edificio prende il nome dalla famiglia che lo ha abitato per la prima metà del Novecento.

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge in prossimità della piazza della stazione ferroviaria del Comune di Fara Novarese.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- La palazzina è decorata da un ricco fregio pittorico liberty recentemente restaurato e da molti elementi architettonici Art Nouveau realizzati in cemento armato.
- Tali particolari architettonici, come le balaustre del balcone, le recinzioni e un insolito portone di cemento, furono infatti prodotti dal proprietario Giuseppe Portigliotti: negli anni Venti del XX secolo Portigliotti si era dedicato alla fabbricazione seriale di elementi d'arredo liberty che sono ancora visibili in molti edifici di Fara Novarese e dei paesi limitrofi.
- Alcuni elementi in cemento decorano anche il vasto giardino retrostante l'edificio.
- Tra le opere realizzate da Portigliotti si può ricordare la Fonte della Salute a Fara.

STATO DI CONSERVAZIONE

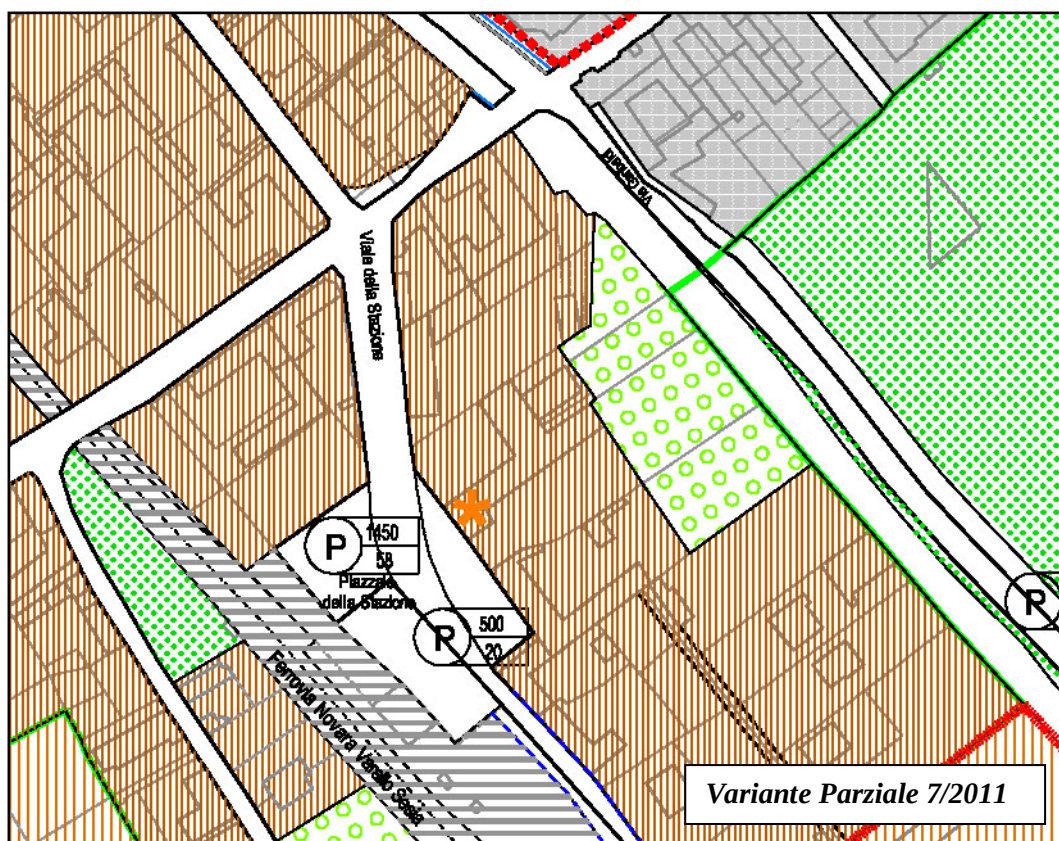
Ottimo: l'edificio, oggetto di interventi di manutenzione e ristrutturazione edilizia, ha preservato i caratteri originari.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti"

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Palazzo Contini - Dessilani*

SCHEDA N. 9

LOCALIZZAZIONE

- Via Gallarini



Estratto foto aerea



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO





NOTE STORICHE

- Il palazzo che fu dimora della nobile famiglia del barone Franchetti da Ponte.
- Ora il palazzo è proprietà della famiglia Contini - Dessilani.

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato lungo via Gallarini, l'antica strada del Borghetto.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Attualmente l'edificio si presenta come un corpo di fabbrica molto allungato, composto da piano terreno e piano nobile, completato da due ali laterali che si estendono verso sud, imprimendogli la caratteristica forma a U.
- La facciata esterna è liscia e molto lineare, senza balconi.
- Il fronte più interessante è quello rivolto verso l'ampio cortile e su ciò che rimane del vecchio giardino.
- L'elemento architettonico più raffinato è il porticato, sostenuto da eleganti colonne di granito.
- Nel cortile, su due piedistalli di pietra, vi è l'urna funeraria del Sevro Augustale Romano Luperco.

STATO DI CONSERVAZIONE

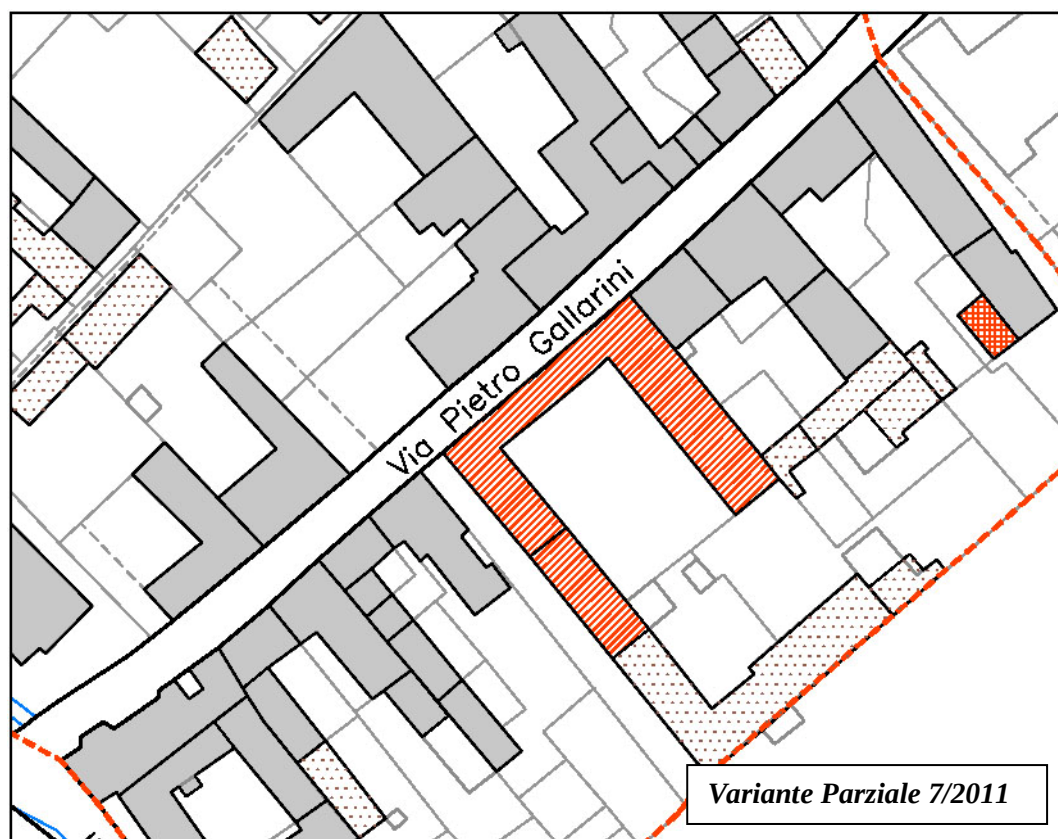
- Buono: l'edificio fronte strada, oggetto di interventi di manutenzione, ha preservato nel complesso i caratteri originari.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: "aree degli insediamenti di carattere documentario"
2. L'edificio fronte strada è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. **Modifica della classificazione tipologico - formale in categoria n. 1** (*edifici particolarmente caratterizzati per la presenza di elementi formali, architettonici, decorativi ed ambientali, per i quali si prescrivono unicamente interventi di restauro e risanamento conservativo oltre che interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria*).



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Palazzo Dessilani*

SCHEDA N. 10

LOCALIZZAZIONE

- Via Battisti



Estratto foto aerea



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- L'origine di questa proprietà molto vasta è antica.
- Osservando la mappa di Fara di Maria Teresa del 1723, si nota subito che l'area occupata da questa proprietà divide il paese in due parti e questa area è di un'ampiezza pari ad un terzo dell'abitato.
- La proprietà era tagliata in due dalla strada principale del paese chiamata strada di Sotto o "dal Zut", ora via Cesare Battisti.
- Nella parte nord, verso la collina, vi sono fabbricati residenziali ed agricoli. Nella parte opposta vi era un grande prato a parco di forma rettangolare chiamato Archionata, che andava dalla strada fino al naviglio Mora.
- L'Archionata è stata venduta a lotti verso il 1950.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale e dell'Azienda Vitivinicola Dessilani

CONTESTO AMBIENTALE

- Nel centro del paese, a poche decine di metri dalla piazza principale e dalla Chiesa Parrocchiale, verso sud, sorge l'ottocentesco Palazzo Dessilani, già proprietà della famiglia Malaspina.
- In altri ampi cortili adiacenti al palazzo vi sono fabbricati rurali dell'Azienda Vitivinicola Dessilani, antica azienda proprietaria di vasti vigneti, che produce tanto vino usando ancora i vecchi metodi tradizionali. Il vino di maggior pregio è il Fara D.O.C. che viene lasciato invecchiare in ben diciotto grandi botti di rovere di Slavonia, amorevolmente custodite nella bella ed antica cantina d'invecchiamento. Dopo tre anni di invecchiamento il vino viene imbottigliato e venduto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il palazzo residenziale ha una facciata molto armoniosa e ben proporzionata, senza fregi particolari.
- Si accede al suo interno attraverso un ampio portone che immette in un bel porticato. Come nelle architetture residenziali antiche, anche in questo palazzo le altezze dei piani sono diversificate: l'altezza maggiore è riservata al primo piano o piano residenziale.
- Una graziosa fontana in marmo bianco di Carrara ingentilisce il cortile che si apre su un ampio giardino all'italiana.
- Il viale centrale del giardino si immette in un lungo e caratteristico pergolato ottocentesco, formato da un grande impianto di pali di castagno che sostengono rigogliosi tralci di vite.
- Questo grande pergolato, chiamato "Tupin", è molto lungo ed è situato in mezzo ad un rigoglioso vigneto che è completamentare ed il proseguimento del già menzionato giardino all'italiana.

	STATO DI CONSERVAZIONE - Buono: l'edificio fronte strada, oggetto di interventi di manutenzione, ha preservato nel complesso i caratteri originari.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. 1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34). 2. L'edificio fronte strada è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Modifica per il fronte principale della classificazione tipologico – formale in categoria n. 1 (<i>edifici particolarmente caratterizzati per la presenza di elementi formali, architettonici, decorativi ed ambientali, per i quali si prescrivono unicamente interventi di restauro e risanamento conservativo oltre che interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria</i>). 3. Tutela e conservazione del pergolato ottocentesco, del vigneto e del giardino all'italiana.

Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione Illustrativa della VP n. 7/2011: oggetto n. 1j)



REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Stoppani*

SCHEDA N. 11

LOCALIZZAZIONE

- Strada vicinale Prati Oriali



Estratto foto aerea



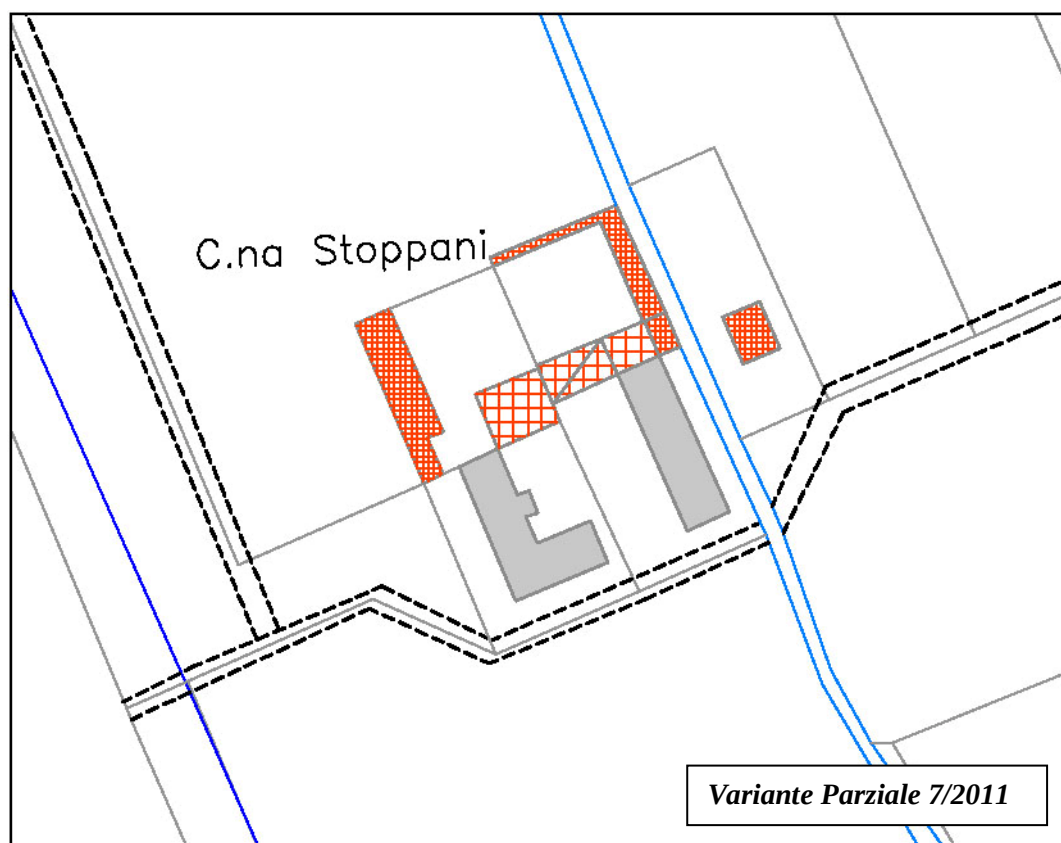
Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



	DESTINAZIONI D'USO - Destinazione originale: edificio rurale - Destinazione attuale: edificio rurale (in disuso)
CONTESTO AMBIENTALE - La Cascina Stoppani è ubicata nel contesto agricolo del Comune di Fara Novarese, in posizione nord – ovest rispetto al centro urbanizzato.	STATO DI CONSERVAZIONE - Pessimo: i fabbricati non sono stato oggetto di interventi di manutenzione pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.
VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. 1. Normativa di P.R.G.C.: "aree agricole"	VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE 1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche. 2. Individuazione delle classificazioni tipologico – formali per ogni edificio della Cascina Stoppani. (rif. stralcio cartografico allegato in Relazione di Variante Parziale n. 07/2011)

Stralcio Tavola 3 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione Illustrativa della VP n. 7/2011: oggetto n. 1k)



Beni storici “nascosti”

In seguito ad indicazioni segnalate dall'Ufficio Tecnico Comunale e al rilievo effettuato in loco, sono stati individuati degli ulteriori edifici, denominati “*beni storici nascosti*”; in quanto, pur essendo caratterizzati in parte da elementi di valore storico – testimoniale, risultano celati e non immediatamente identificabili nel contesto urbano del Comune di Fara Novarese a causa di interventi edilizi che ne hanno in parte alterato i caratteri tipologici originali o per lo stato di abbandono in cui si trovano o per l'impossibilità di vedere da luogo pubblico le parti di edificio di interesse architettonico.

BENI STORICI “NASCOSTI”

Beni storici “nascosti”	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Ex Tempio Evangelico</i> , via Pietro Gallarini	N. 12
	<i>Ex Chiesa Madonna delle Grazie</i> , via Pietro Gallarini	N. 13
	Casa Privata, via Pietro Gallarini	N. 14
	Casa Privata, via dei Quattro Martiri	N. 15
	Casa Privata, via dei Quattro Martiri	N. 16
	Casa Privata, via Cesare Battisti	N. 17
	Casa Privata, via Tosalli	N. 18
	Edificio detto “Torchio”, via A. Manzoni	N. 19
	Casa Privata, via della Stazione	N. 20
	Casa Privata, via Pietro Gallarini	N. 21
	Municipio	N. 22
	Casa “Negri” e mulino	N. 23

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Ex Tempio Evangelico*

SCHEDA N. 12

LOCALIZZAZIONE

- Via Pietro Gallarini



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



Fonte: www.faralangobardorum.it



NOTE STORICHE

- A Fara alla fine del 1800 vi era una comunità evangelica di circa settanta persone. Domenica di Pasqua, 5 aprile 1885, fu inaugurato ufficialmente il nuovo Tempio Evangelico e l'alloggio per il Pastore.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio residenziale

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato in prossimità della Roggia Canturina, in posizione sud – ovest rispetto al Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Facciata su via Pietro Gallarini

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: l'edificio, oggetto di interventi di manutenzione e ristrutturazione, ha preservato nel complesso come elemento caratterizzante solo la facciata su via Pietro Gallarini.
- La parte restante del fabbricato è stato oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

Normativa di P.R.G.C.: "aree degli insediamenti di carattere documentario"

L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.

Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Ex Chiesa Madonna delle Grazie*

SCHEDA N. 13

LOCALIZZAZIONE

- Via Pietro Gallarini



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio residenziale

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato in prossimità della Roggia Canturina, in posizione sud – ovest rispetto al Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Affreschi all'interno dell'edificio

STATO DI CONSERVAZIONE

- Il fabbricato è stato oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno modificato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: "aree degli insediamenti di carattere documentario"
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

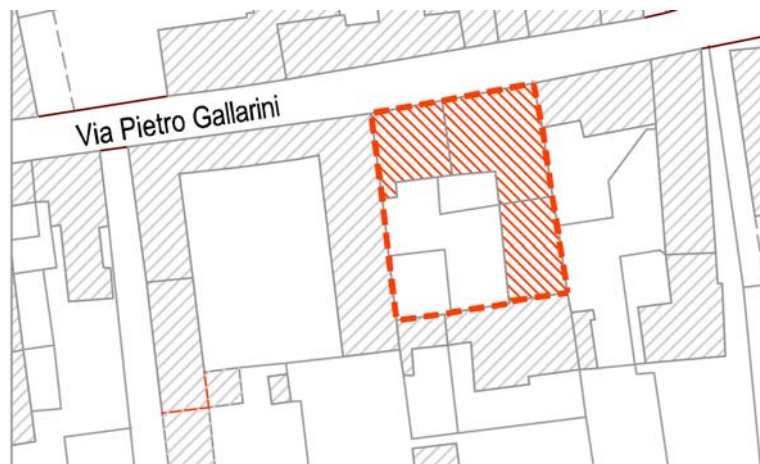
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Privata

SCHEDA N. 14

LOCALIZZAZIONE

- Via Pietro Gallarini



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio rurale appartenente al tessuto urbano antico, sviluppatori entro la prima metà dell'800

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato in prossimità del Palazzo Contini - Dessilani, in posizione sud – ovest rispetto al Centro Storico di Fara Novarese.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: "aree degli insediamenti di carattere documentario"
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Portico interno

STATO DI CONSERVAZIONE

- Il fabbricato in facciata è stato oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno modificato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Privata

SCHEDA N. 15

LOCALIZZAZIONE

- Via dei Quattro Martiri



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio civile con elementi di ruralità appartenente al tessuto urbano antico, sviluppatori entro la prima metà dell'800

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato a sud rispetto la Piazza principale (Piazza della Libertà) del Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Giardino interno
- Portone di ingresso

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: Il fabbricato non è stato oggetto di interventi di manutenzione che hanno peggiorato lo stato di conservazione delle superfici intonacate.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34).
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

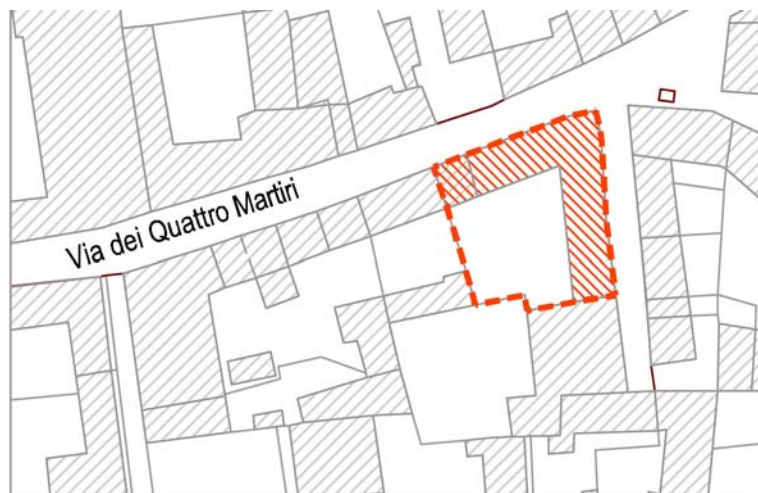
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Privata

SCHEDA N. 16

LOCALIZZAZIONE

- Via dei Quattro Martiri



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio civile con elementi di ruralità appartenente al tessuto urbano antico, sviluppatori entro la prima metà dell'800

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato a sud rispetto la Piazza principale (Piazza della Libertà) del Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Elementi tipologici della facciata

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: Il fabbricato non è stato oggetto di interventi di manutenzione che hanno peggiorato lo stato di conservazione delle superfici intonacate.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34).
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Privata

SCHEDA N. 17

LOCALIZZAZIONE

- Via Cesare Battisti



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio civile con elementi di ruralità appartenente al tessuto urbano antico, sviluppatori entro la prima metà dell'800

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale in disuso

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato a sud rispetto la Piazza principale (Piazza della Libertà) del Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Elementi tipologici della facciata
- Affresco in facciata

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: Il fabbricato non è stato oggetto di interventi di manutenzione che hanno peggiorato lo stato di conservazione delle superfici intonacate ed è stato oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che hanno modificato le aperture al piano terra.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34).
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Privata

SCHEDA N. 18

LOCALIZZAZIONE

- Via Tosalli



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio civile con elementi di ruralità appartenente al tessuto urbano antico, sviluppatori entro la prima metà dell'800

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale in disuso

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato a nord rispetto la Piazza principale (Piazza della Libertà) del Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Elementi tipologici della facciata
- Affresco in facciata

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: Il fabbricato non è stato oggetto di interventi di manutenzione che hanno peggiorato lo stato di conservazione delle superfici intonacate ed è stato oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che hanno modificato le aperture al piano terra.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34).
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio**

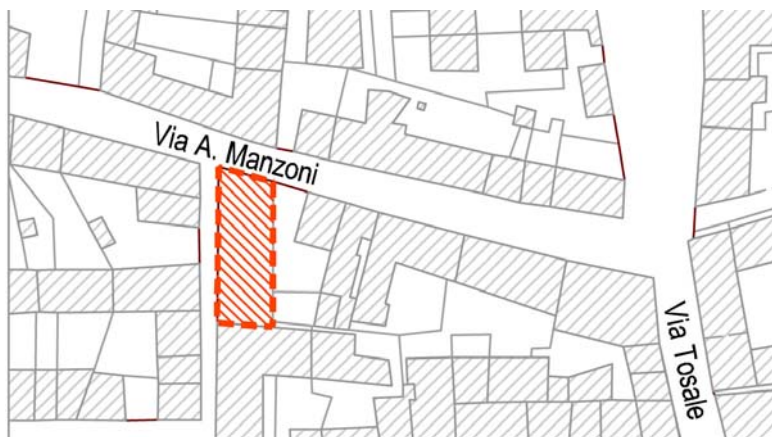
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio detto "Torchio"*

SCHEDA N. 19

LOCALIZZAZIONE

- Via A. Manzoni



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio rurale appartenente al tessuto urbano antico, sviluppatosi entro la prima metà dell'800

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato a nord rispetto la Piazza principale (Piazza della Libertà) del Centro Storico di Fara Novarese.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: attività agricola-artigianale
- Destinazione attuale: deposito

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Struttura portante del letto a capriata

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: gli scarsi interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di conservazione delle finiture.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: l'edificio è incluso nel perimetro del centro storico "aree ed edifici a carattere ambientale – documentario" (art. 34).
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 4, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio**

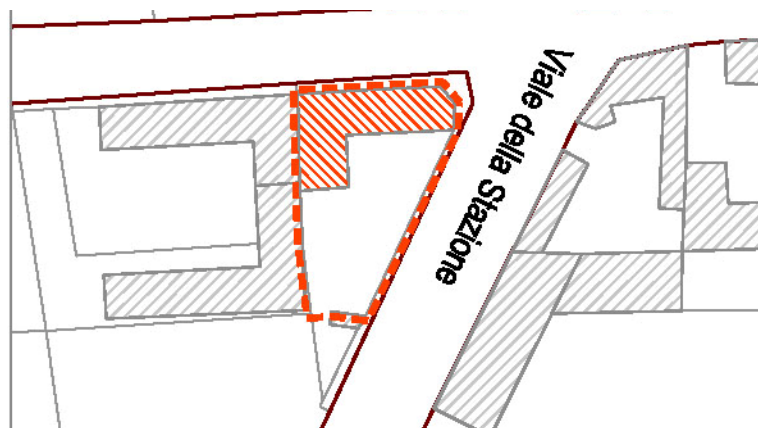
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Privata

SCHEDA N. 20

LOCALIZZAZIONE

- Via della Stazione



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio di epoca tardo '800 – prima metà del '900

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale e commerciale
- Destinazione attuale: edificio residenziale in disuso

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge oltre la Roggia della Canturina, ad ovest rispetto il Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Elementi tipologici delle facciate

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: gli inesistenti interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di conservazione delle finiture.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti"

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio**

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Privata

SCHEDA N. 21

LOCALIZZAZIONE

- Via Pietro Gallarini



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio di epoca tardo '800 – prima metà del '900

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio residenziale

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge nel Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Elementi tipologici delle facciate

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: gli inesistenti interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di conservazione delle finiture.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: "aree degli insediamenti di carattere documentario"
2. L'edificio è in classificazione tipologico - formale n. 3, per cui sono prescritti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di tipo A o B.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. Conferma della classificazione tipologico – formale.
3. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

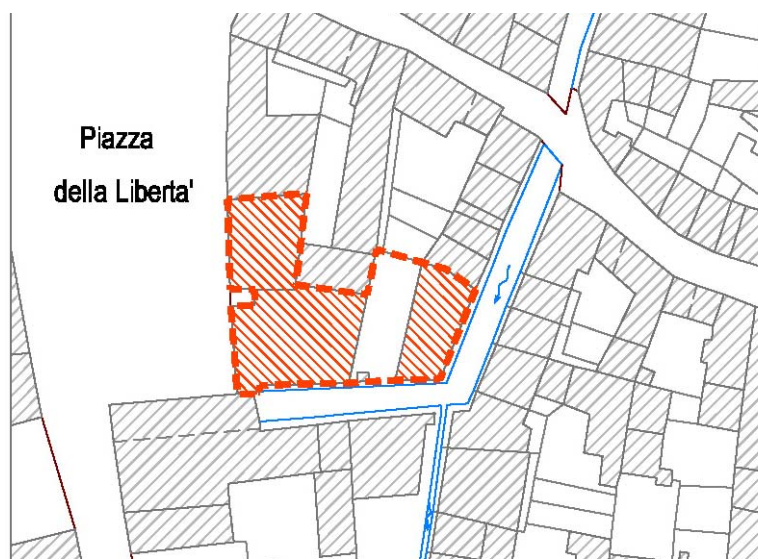
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Municipio*

SCHEDA N. 22

LOCALIZZAZIONE

- P.zza Libertà



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Edificio di epoca tardo '800 – prima metà del '900

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio residenziale
- Destinazione attuale: edificio pubblico

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge nel Centro Storico di Fara Novarese.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Elementi tipologici delle facciate

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: gli elementi compositivi e decorativi della facciata risultano poco modificati, ad eccezione del rapporto pieni-vuoti che caratterizzava il piano terreno, precedentemente composto da porticato chiuso con cancellata in ferro.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

1. Normativa di P.R.G.C.: "aree degli insediamenti di carattere documentario"

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI STORICI "NASCOSTI"
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Casa Negri e mulino

SCHEDA N. 23

LOCALIZZAZIONE

- Via Cesare Battisti



Estratto base di PRGC – scala 1:1.000

RILIEVO FOTOGRAFICO



(Fonte: Studio per l'individuazione degli elementi e degli spazi caratterizzati nell'abitato di Fara Novarese e relative proposte di valorizzazione e gestione" Architetti Associati Gambini – Raimondi)

NOTE STORICHE

- Edificio del tessuto urbano antico – edificio rurale sviluppatosi entro la prima metà dell'800

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio rurale
- Destinazione attuale: edificio pubblico

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge nel Centro Storico di Fara Novarese.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: nel complesso le caratteristiche formali dell'edificio sono state modificate nel corso di circa 80 anni.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

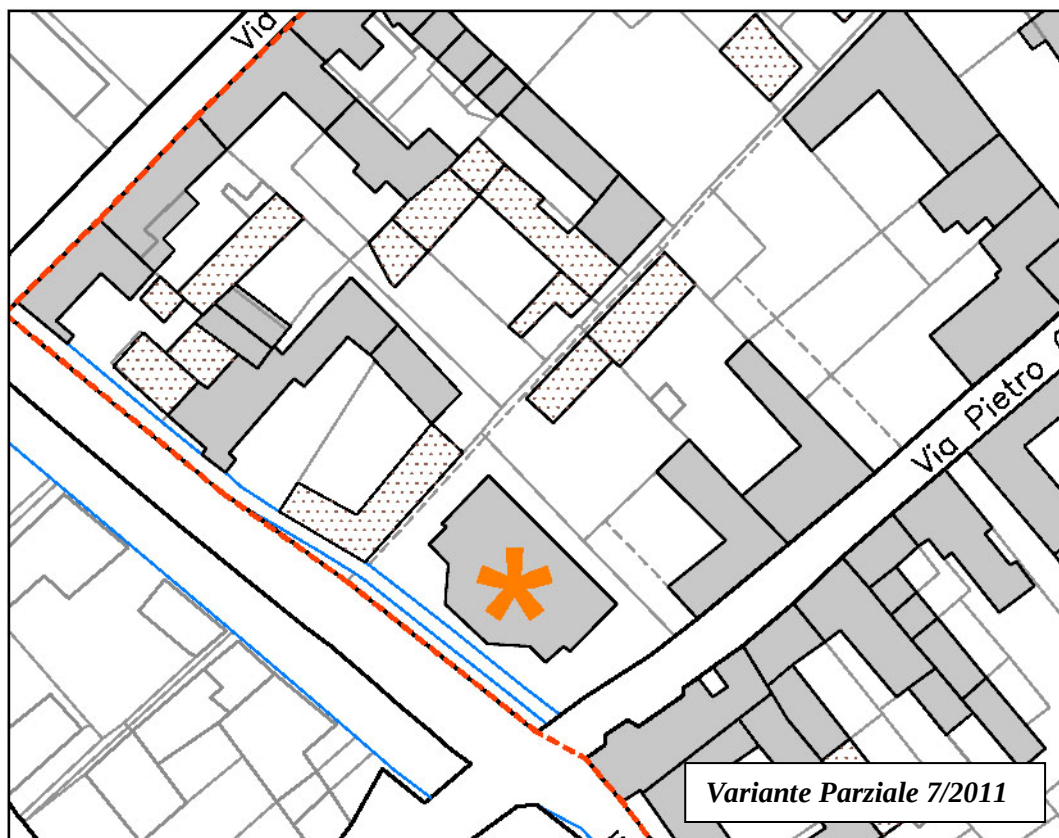
1. Normativa di P.R.G.C.: "aree degli insediamenti di carattere documentario"

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C. IN VARIANTE

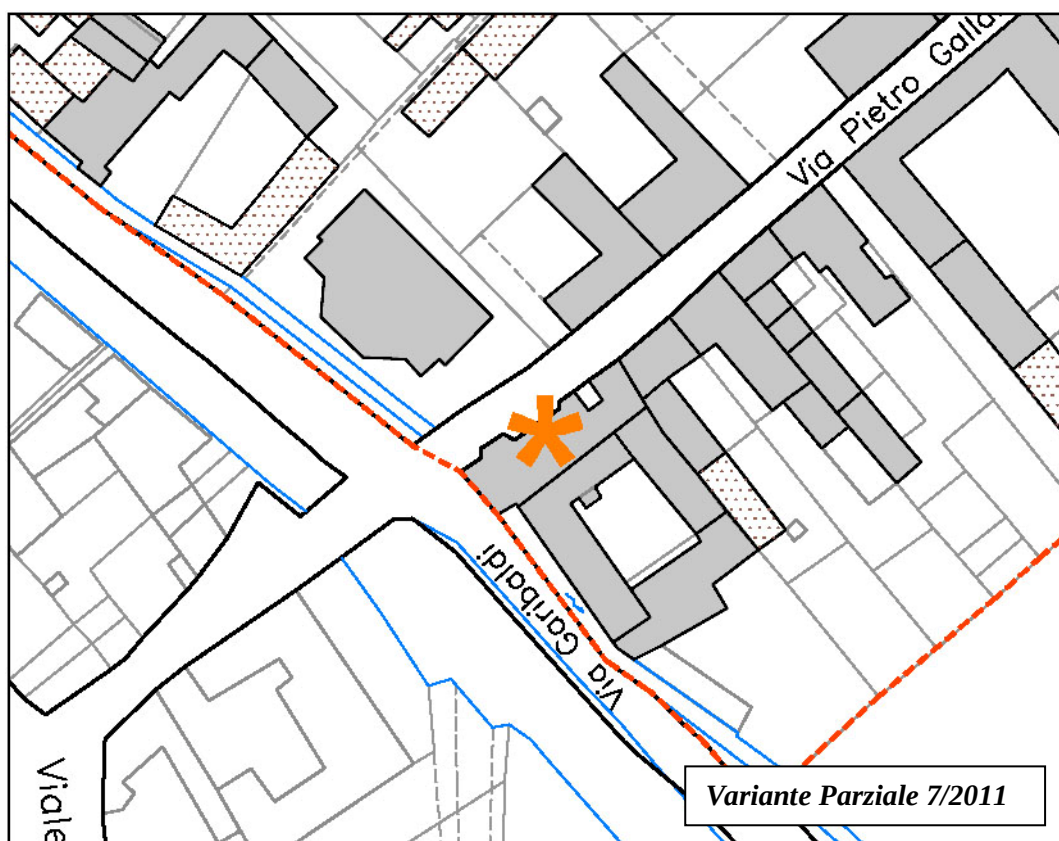
1. Conferma delle destinazioni d'uso urbanistiche.
2. **Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.**

Stralci relativi alla tavola del PRG variante

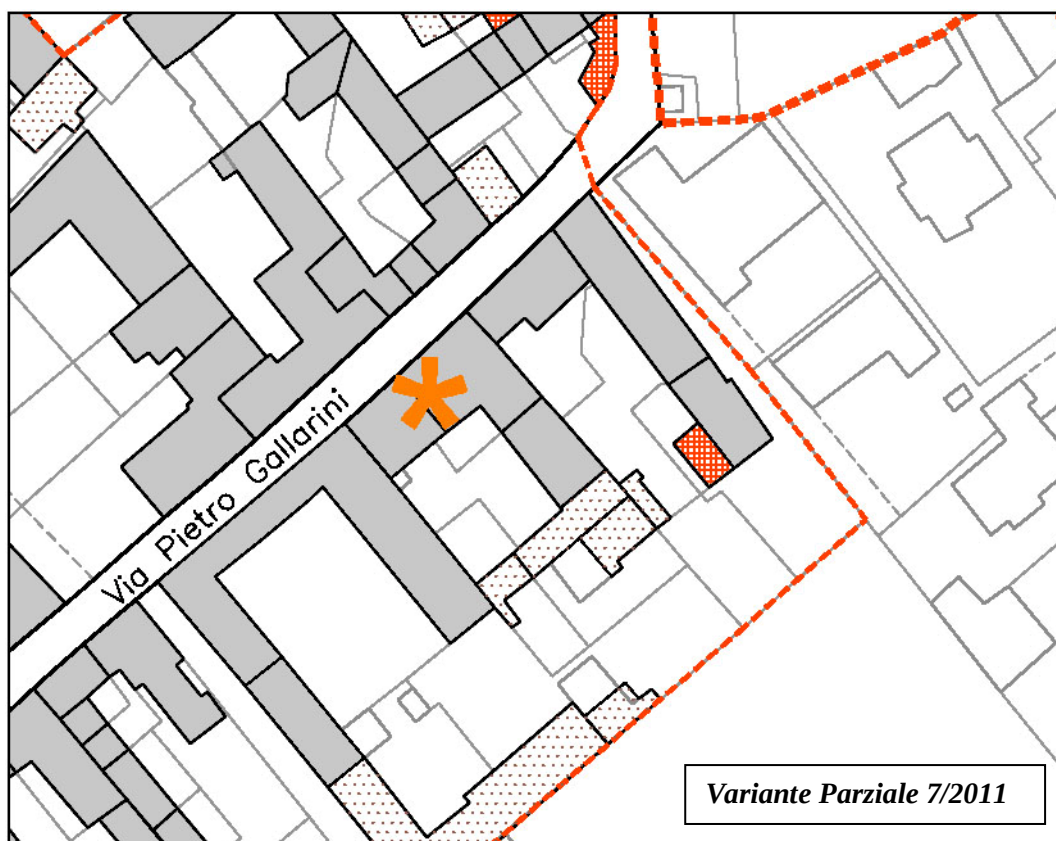
SCHEMA N. 12- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1l)



SCHEMA N. 13- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1m)



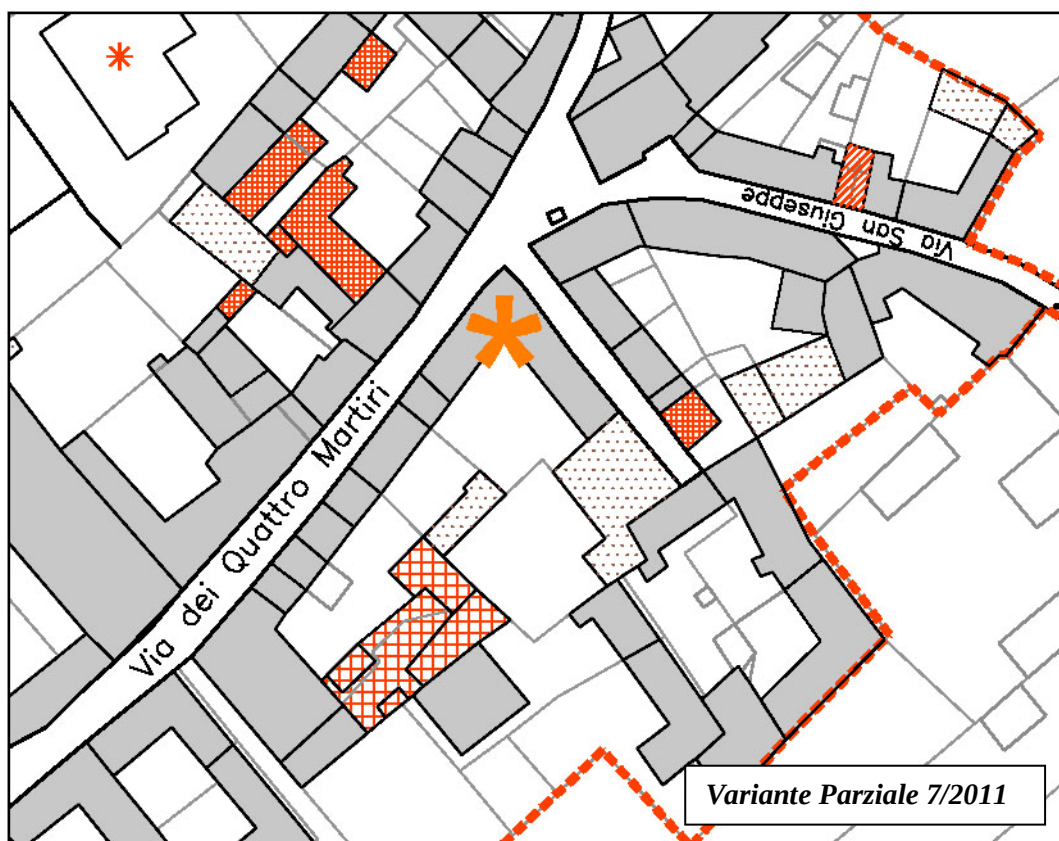
SCHEMA N. 14- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1n)



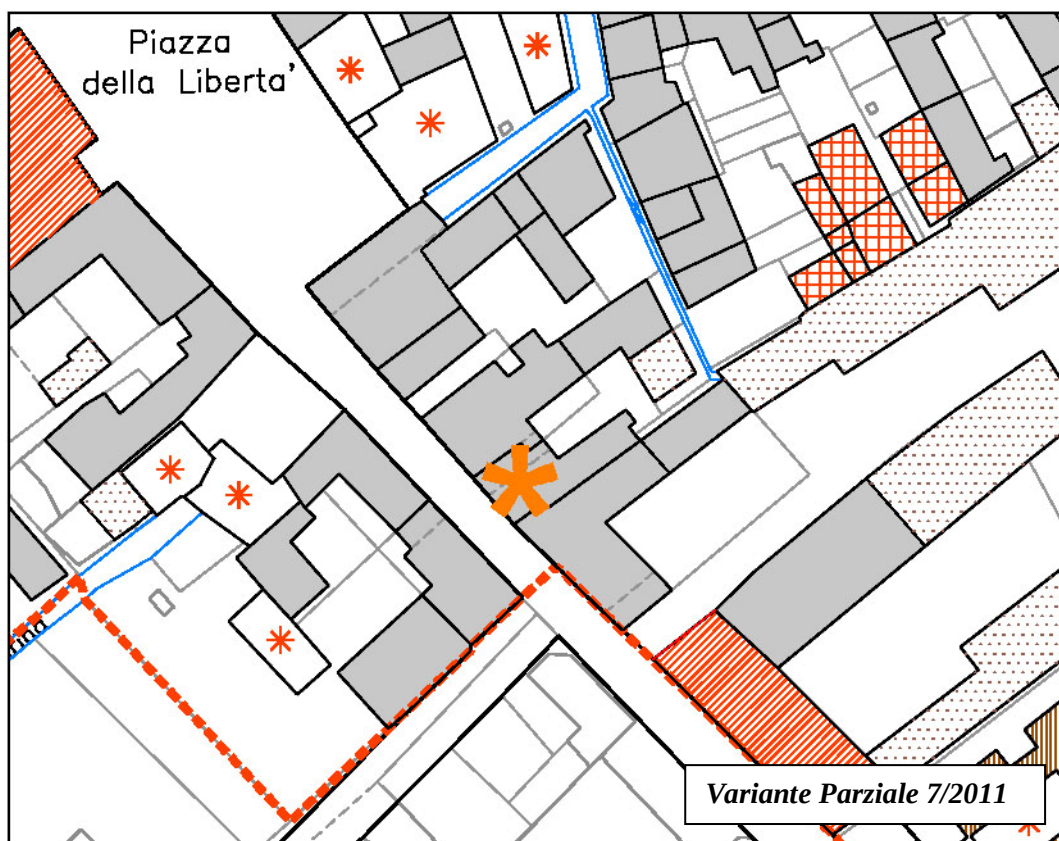
SCHEMA N. 15- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1o)



SCHEDA N. 16- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1p)



SCHEDA N. 17- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1q)



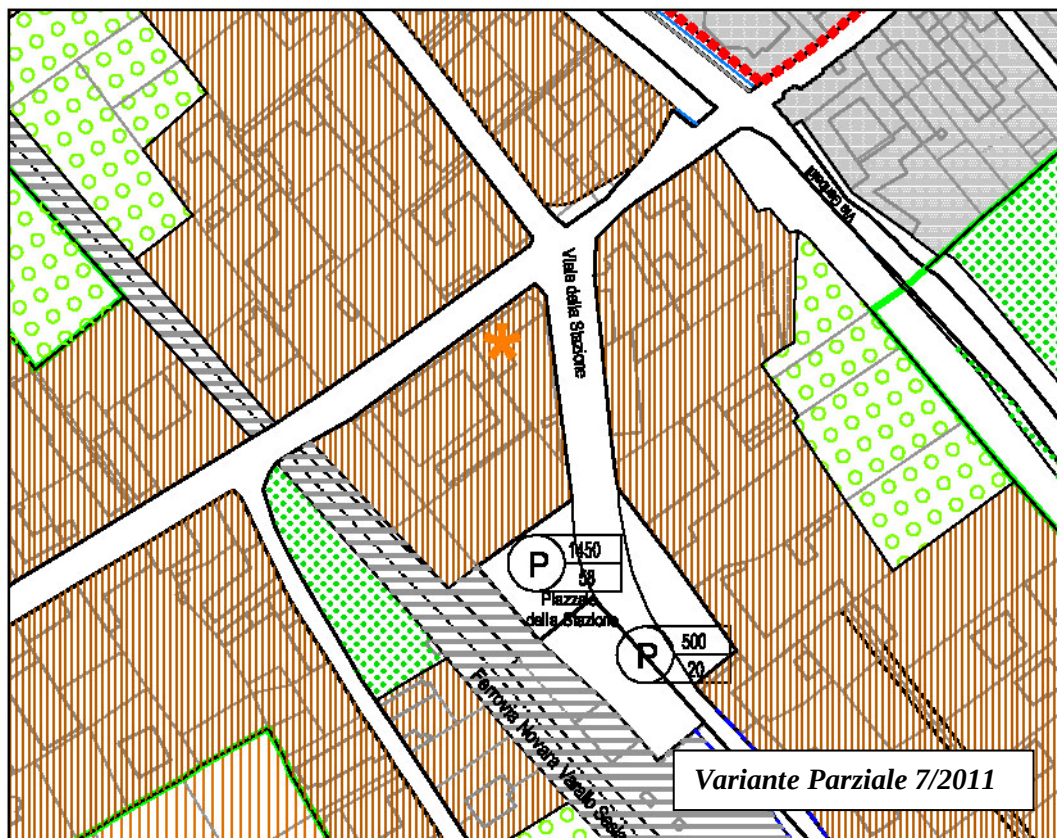
SCHEDA N. 18- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1r)



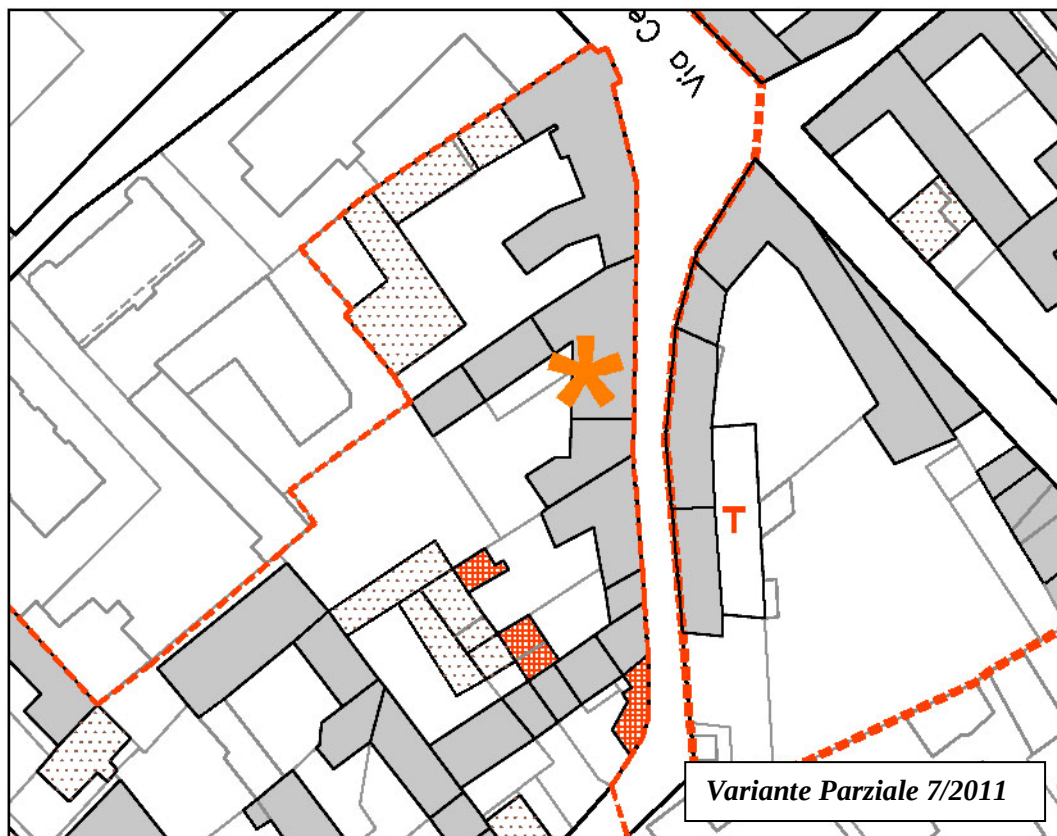
SCHEDA N. 19- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1s)



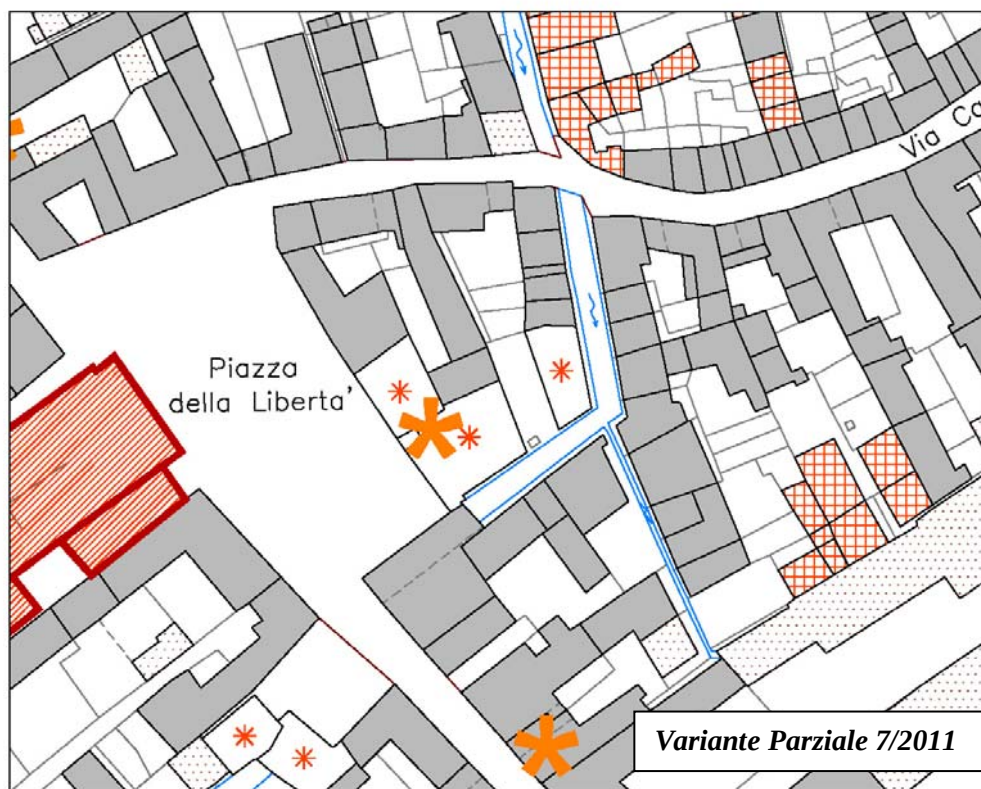
SCHEDA N. 20- Stralcio Tavola 4 - scala 1:2.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1t)



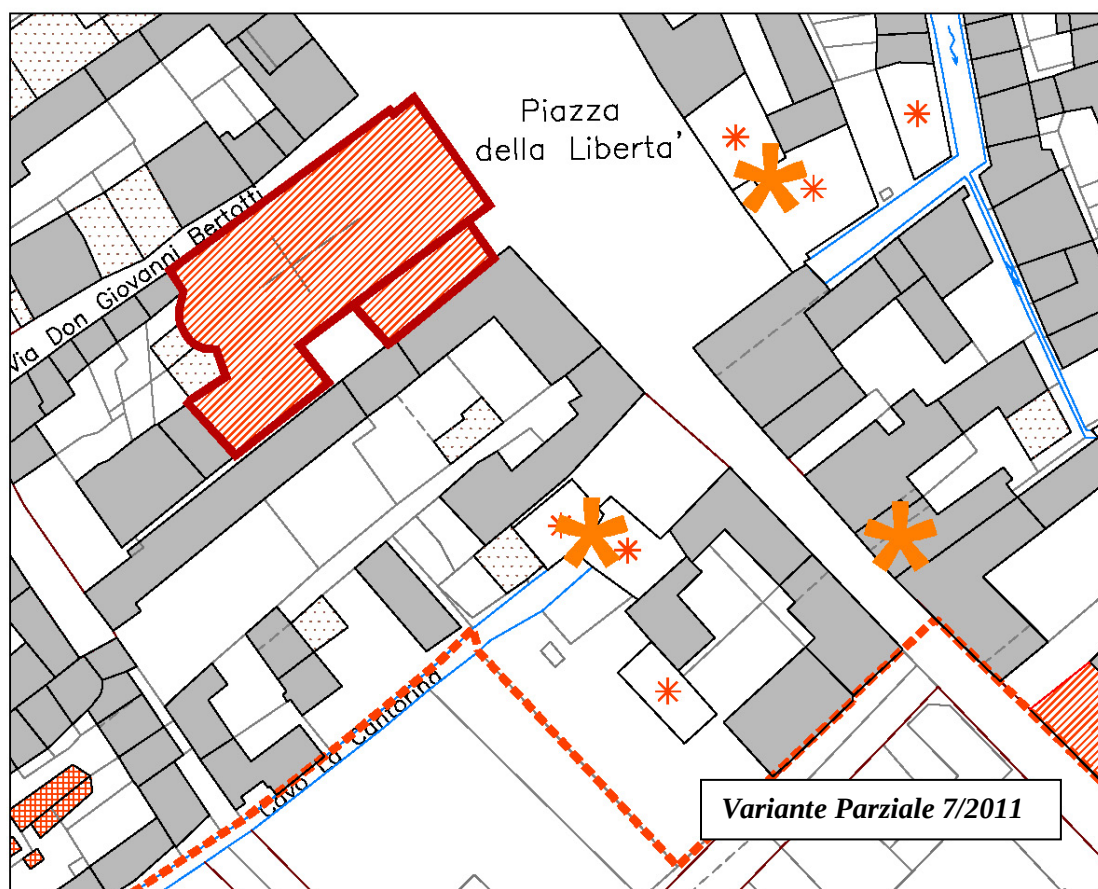
SCHEDA N. 21- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1u)



SCHEMA N. 22- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1v)



SCHEMA N. 23- Stralcio Tavola 4 - scala 1:1.000 (Rif. Relazione della VP n. 7/2011: oggetto n. 1z)



Quadro riepilogativo dei beni individuati e dei relativi vincoli

Dalla valutazione degli elementi analizzati per ciascun bene, sono stati riconosciuti e individuati sulle tavole di P.R.G.C. i beni oggetto di:

- A. tutela assoluta ai sensi del D. Lgs 42/2004;
- B. tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977;
- C. tutela e valorizzazione degli elementi caratterizzanti gli spazi di pertinenza all'edificio;
- D. tutela e conservazione delle aree verdi e/o delle essenze arboree di pregio.
- E. tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.

Di seguito si riporta il riepilogo dei singoli beni con il relativo vincolo assegnato dalla Variante Urbanistica in oggetto.

n.	Denominazione	Tipologia	Ubicazione	Vincolo
1	Castrum Novum o Castello Superiore	Palazzi – edifici fortificati	Largo Don Guanello	Tutela e valorizzazione degli elementi caratterizzanti gli spazi di pertinenza all'edificio.
2	Castrum Vetus o Castellone o Miglio	Palazzi – edifici fortificati	Via San Giuseppe	Tutela assoluta ai sensi del D. Lgs 42/2004 e tutela e conservazione delle aree verdi e/o delle essenze arboree di pregio.
3	Chiesa di San Pietro al cimitero	Edificio di culto	Via Cavagliana	Tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977.
4	Ex Chiesa della Beata Vergine Addolorata	Edificio di culto	Strada vicinale della Madonna del Campo	Tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977, tutela e conservazione delle aree verdi e/o delle essenze arboree di pregio.
5	Chiesa di San Giuseppe	Edificio di culto	Via San Giuseppe	Tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977
6	Chiesa Parrocchiale dei SS Martiri Fabiano e Sebastiano e Oratorio di S Marta	Edificio di culto	P.zza Libertà	Tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977.
7	Oratorio di San Giulio	Edificio di culto	Via San Giulio	Tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977, tutela e conservazione delle aree verdi e/o delle essenze arboree di pregio.
8	Casa privata	Edificio residenziale	Via della Stazione	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
9	Palazzo Contini - Dessilani	Edificio residenziale	Via Gallarini	Modifica della tipologia di intervento.
10	Palazzo Dessilani	Edificio residenziale	Via Battisti	Modifica della tipologia di intervento., tutela e conservazione delle aree verdi e/o delle essenze arboree di pregio.
11	Cascina Stoppani	Nucleo rurale	Strada vicinale	Individuazione delle tipologie di intervento per i singoli fabbricati.
12	Ex Tempio Evangelico	Edificio Residenziale	Via Pietro Gallarini	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
13	Ex Chiesa Madonna delle Grazie	Edificio Residenziale	Via Pietro Gallarini	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
14	Casa privata	Edificio Residenziale	Via Pietro Gallarini	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
15	Casa privata	Edificio Residenziale	Via dei Quattro Martiri	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
16	Casa privata	Edificio Residenziale	Via dei Quattro Martiri	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.

17	Casa privata	Edificio Residenziale	Via Cesare Battisti	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
18	Casa privata	Edificio Residenziale	Via Tosalli	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
19	Edificio detto "Torchio"	Edificio per deposito	Via A. Manzoni	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
20	Casa privata	Edificio Residenziale	Via della Stazione	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
21	Casa privata	Edificio Residenziale	Via Pietro Gallarini	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
22	Municipio	Edificio pubblico	P.zza Libertà	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.
23	Casa Negri e mulino	Edificio pubblico	P.zza	Tutela e valorizzazione degli elementi tipologici di carattere documentario presenti sulle facciate e/o all'interno dell'edificio.